

*Istruttoria tecnica per l'istituzione dell'Area
Marina Protetta “**Capo d'Otranto - Grotte
Zinzulusa e Romanelli - Capo di Leuca**”*

**Prima proposta di perimetrazione e
zonazione della futura AMP**

Roma, 17-18/10/2025

CONTESTO NORMATIVO

Obiettivi di un'area marina protetta: normativa nazionale

- **Legge 979/1982 «Disposizioni per la Difesa del Mare»:**
 - «ambienti marini [...] acque, [...] fondali [...] tratti di costa antistanti» di **«rilevante interesse per le caratteristiche naturali, [...] flora e [...] fauna marine e costiere, e per l'importanza scientifica, ecologica, culturale, educativa ed economica»**
- **Legge 394/1991 «Legge Quadro sulle aree protette»:**
 - «**speciale regime di tutela e di gestione**», per «specie animali o vegetali [...] comunità biologiche, [...] processi naturali, [...] **restauro ambientale** [...] per realizzare una **integrazione tra uomo e ambiente naturale**» [...] «**promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica** [...] nonché di **attività ricreative compatibili**» e «**attività produttive compatibili**».



«area marina di reperimento»:
Area individuata dalla normativa nazionale nel 1991.

«area marina protetta di prossima istituzione»:
Area per la quale è stato avviato l'iter istruttorio nel 2016 e riavviato nel 2020.

Obiettivi di un'area protetta marina: normativa europea

- **Direttiva 92/43/CEE** per la conservazione degli **habitat** naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche:
 - **salvaguardare la biodiversità** mediante la **conservazione degli habitat naturali**, nonché della **flora e della fauna** selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato» (art 2).
 - Instaurare misure per **assicurare il mantenimento o il ripristino**, in uno **stato di conservazione soddisfacente**, degli habitat e delle **specie di interesse comunitario**.
- **Rete natura 2000:**
 - **Zona Speciale di Conservazione: Costa Otranto - Santa Maria di Leuca (IT9150002)**
- **Legge sul Ripristino della Natura (Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura)**



Procedimento istruttorio: i ruoli

A cura di ISPRA:

- Acquisire gli **elementi conoscitivi** per definire:
 - **valenze ambientali marine** (presenza di **habitat** e **specie**; **assenza di impatti**/possibilità di **ripristino**)
 - **gli «usi del mare»**: **percorso partecipato** (tavoli tecnici) rivolto alle **amministrazioni comunali** e alle **categorie interessate** (piccola pesca professionale, ricreativa, subacquea e turismo marittimo/nautica)
- Elaborare la **prima proposta di perimetrazione, zonazione** e disciplina di tutela da **sottoporre alle cittadinanza**

A cura del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE):

- **Confronto con gli Enti locali e Conferenza Unificata** su decreto istitutivo e regolamento di disciplina

Istruttoria: studi dell'ambiente e degli usi del mare

Obiettivo dell'istruttoria: individuare i siti importanti per:

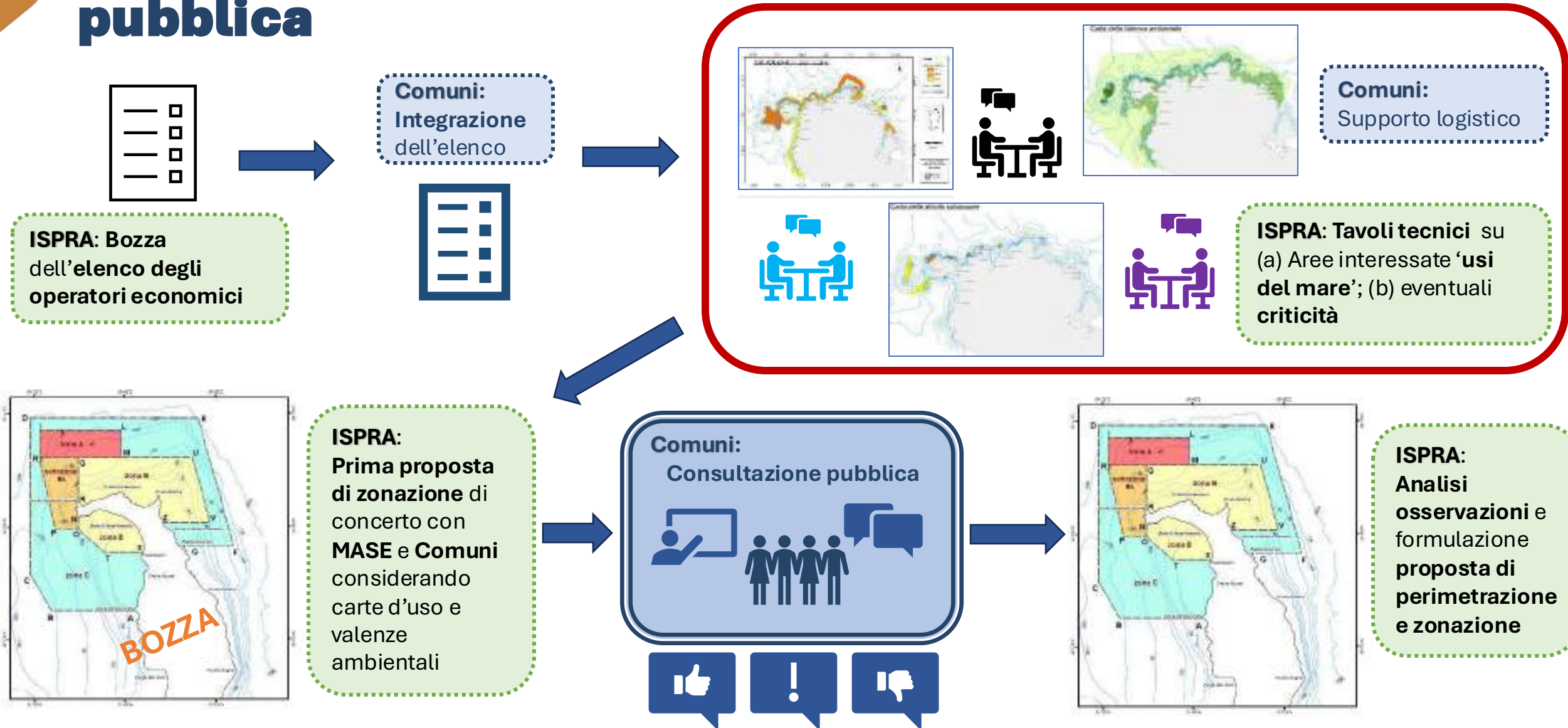
➡ **Aspetti ambientali**

- Presenza di **habitat e specie di interesse conservazionistico**
- Assenza di fonti di impatto significative / potenzialità di ripristino

➡ **Usi del mare**

- **Aree di interesse per attività economiche e ricreative** con particolare attenzione a:
 - **pesca professionale** (non industriale: '*piccola pesca*')
 - **pesca ricreativa**
 - **subacquea ricreativa**
 - **turismo marittimo**

Percorso partecipato: tavoli tecnici e consultazione pubblica



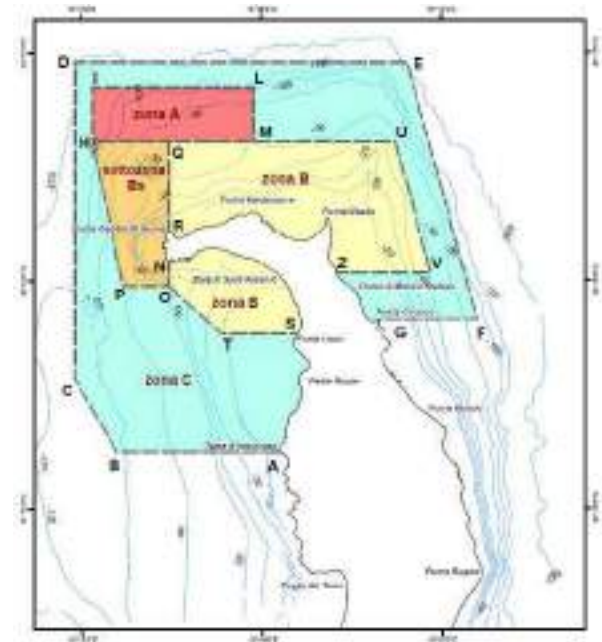
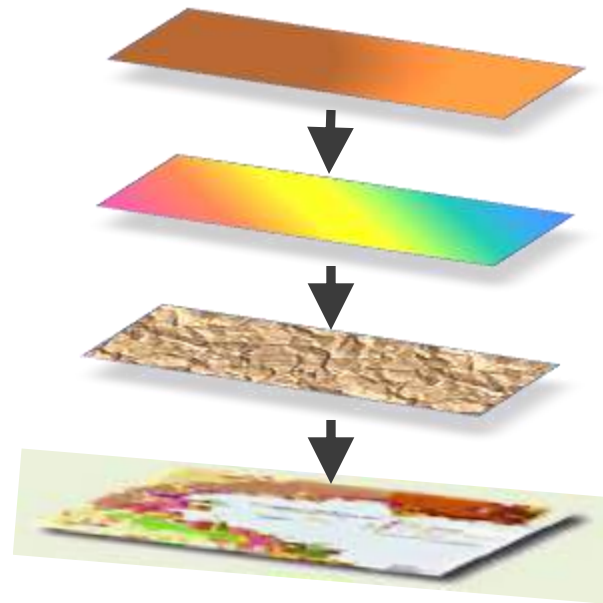
Istruttoria: studi dell'ambiente e degli usi del mare

Realizzazione di **cartografie tematiche** di supporto alla decisione per definire una **prima proposta di perimetrazione e zonazione** della futura AMP

Risultati degli studi ambientali

Piani territoriali, vincoli e concessioni

Informazioni acquisite dai portatori di interesse



Aree vocate per i differenti livelli di protezione

Livelli di protezione generali

Zona A di Riserva Integrale:

- ⇒ Divieto di prelievo (*No take*)
- ⇒ Divieto di accesso (*No entry*)

Zona Bs di Riserva Speciale:

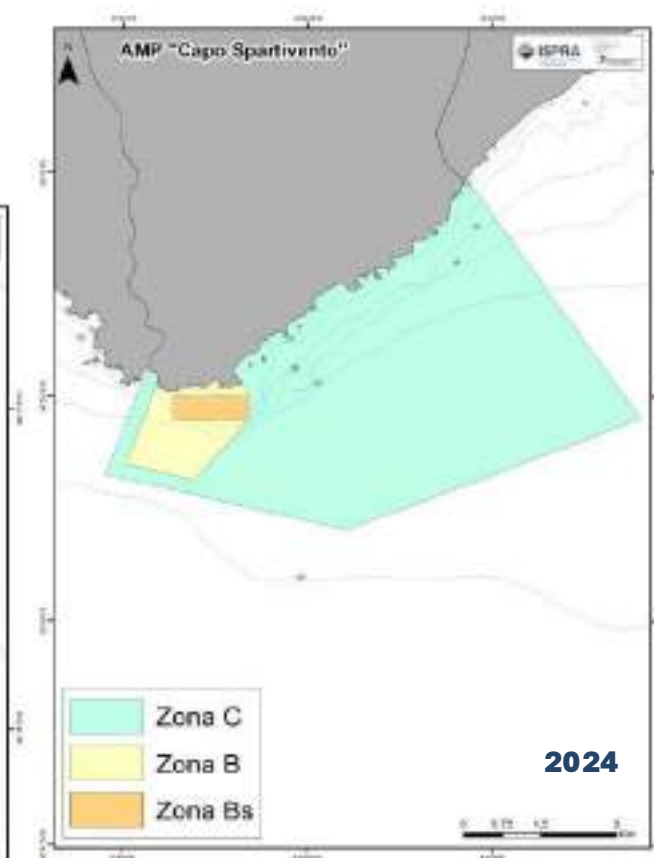
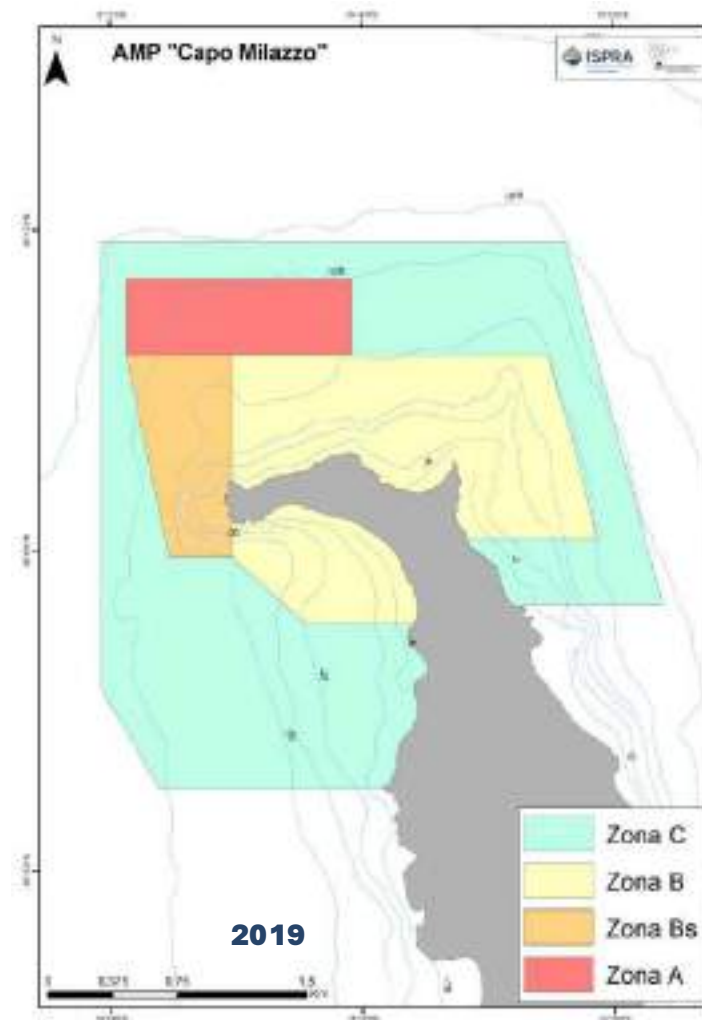
- ⇒ Divieto di prelievo (*No take*)
- ⇒ Accesso autorizzato (*Entry*)

Zona B di Riserva Generale:

- ⇒ Prelievo autorizzato e regolamentato
- ⇒ Accesso consentito (*Entry*)

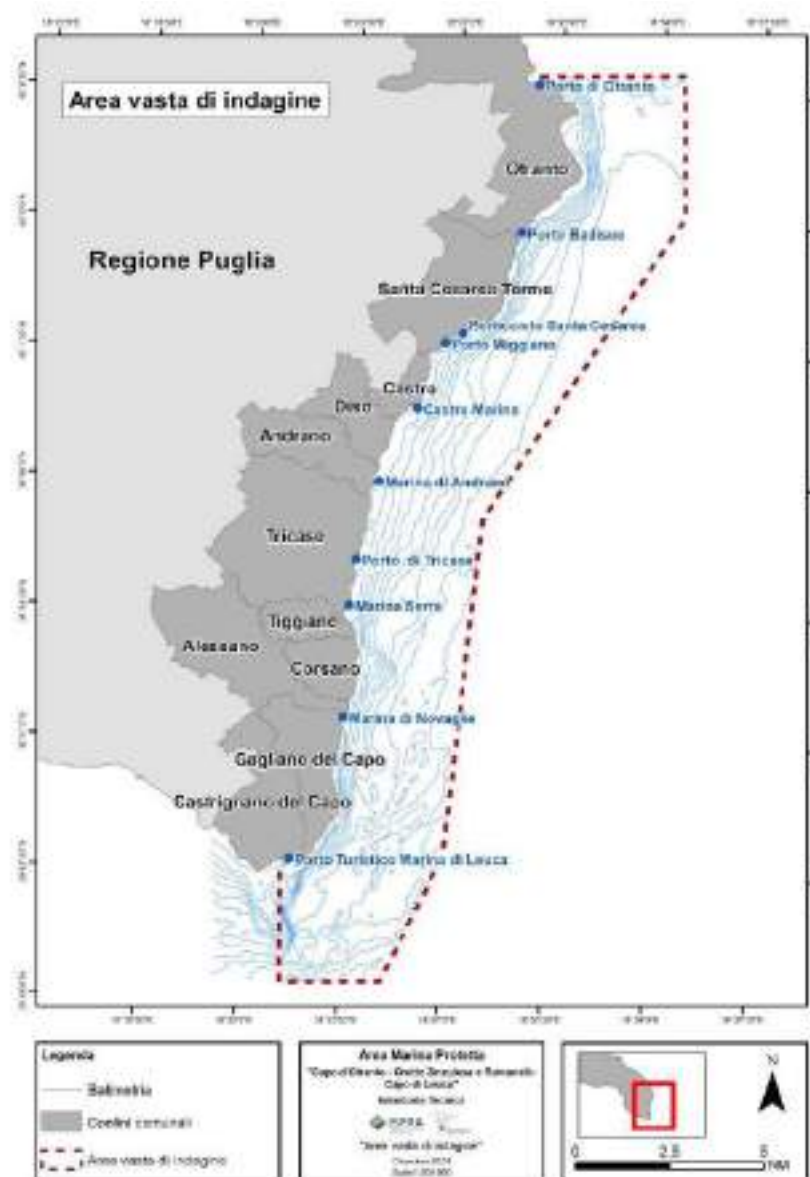
Zona C di Riserva Parziale:

- ⇒ Livelli di regolamentazione più blandi



CARATTERIZZAZIONE DELLE VALENZE DELL'AREA VASTA D'INDAGINE

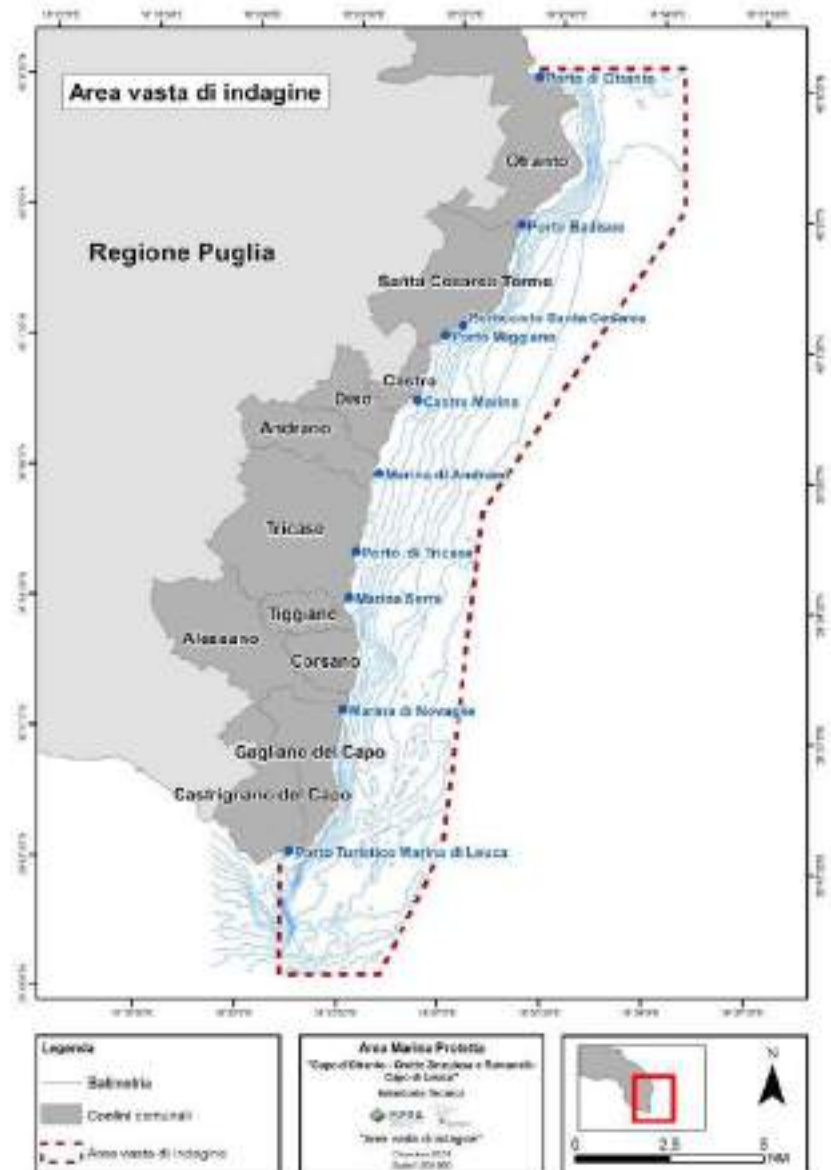
Futura AMP “Capo d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli - Capo di Leuca”



Caratteristiche dell'Area vasta d'indagine e dell'istruttoria

- 68 km costa
- 11 comuni coinvolti
- Presenza di habitat di elevata valenza conservazionistica
- Presenza siti archeologici
- Diversi approdi
- Vincoli paesaggistici
- Ordinanze e interdizioni
- Intenso utilizzo della fascia costiera, alcuni conflitti d'uso fra categorie d'utenza
- Integrazione fra dataset di diversa provenienza (inclusa la valorizzazione dei dati restituiti dal progetto CORISMA (FEAMP-PO 2014-2020 c/o CIHEAM))

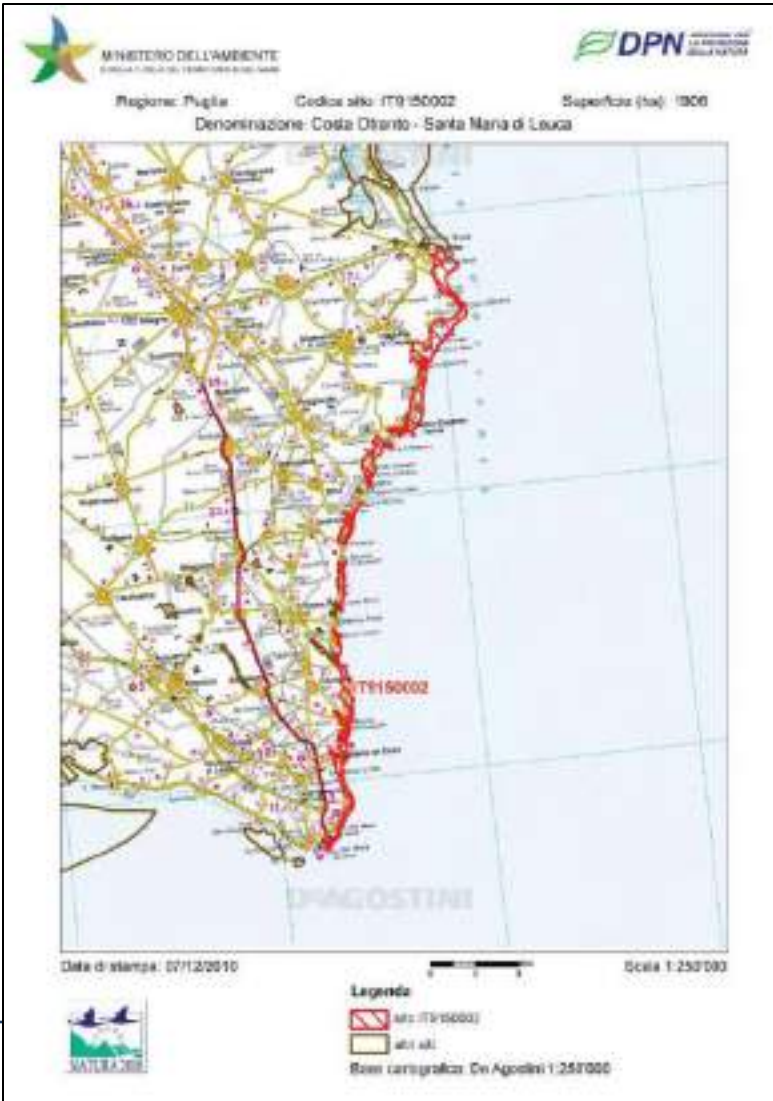
Futura AMP “Capo d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli - Capo di Leuca”



Informazioni raccolte rappresentate su base spaziale relative a:

- Area di reperimento
- Sito Natura 2000
- Cartografia dei fondali
- Cartografia bionomica
- Catasto delle grotte
- Carta presenza di specie di importanza comunitaria
- Carte degli usi del mare
- Vincoli paesaggistici
- Accessi al mare
- Ordinanze
- Siti archeologici

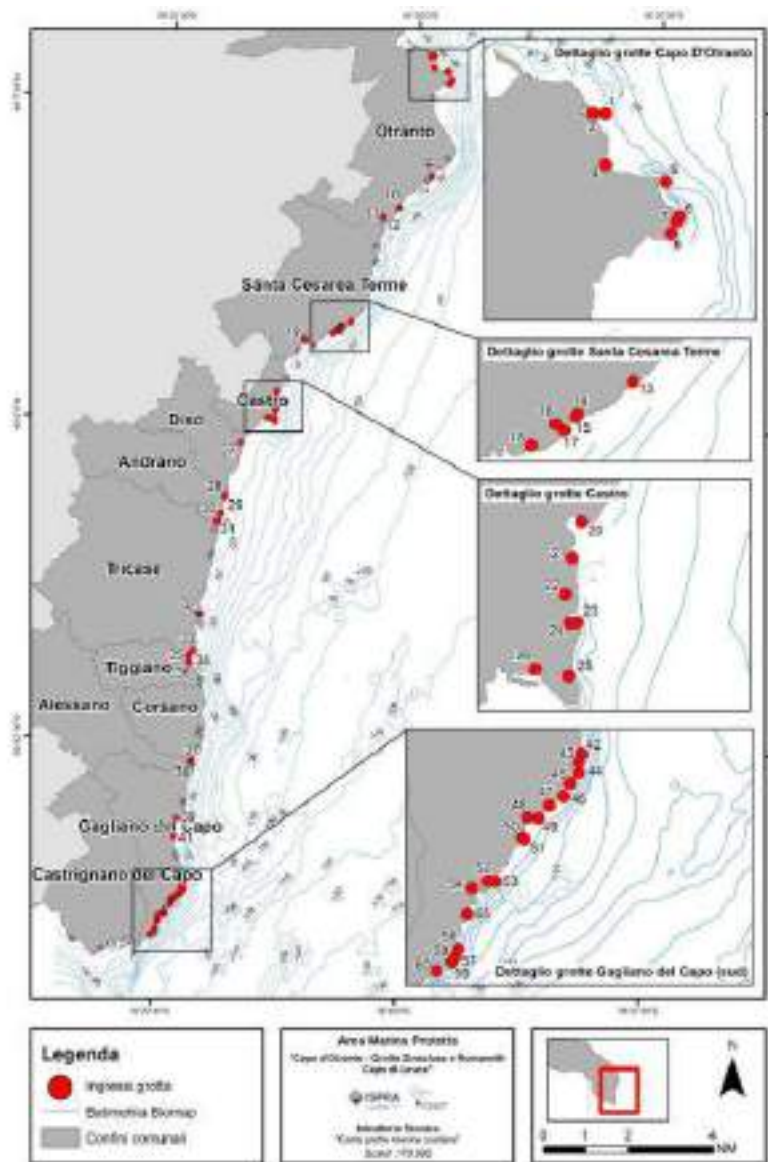
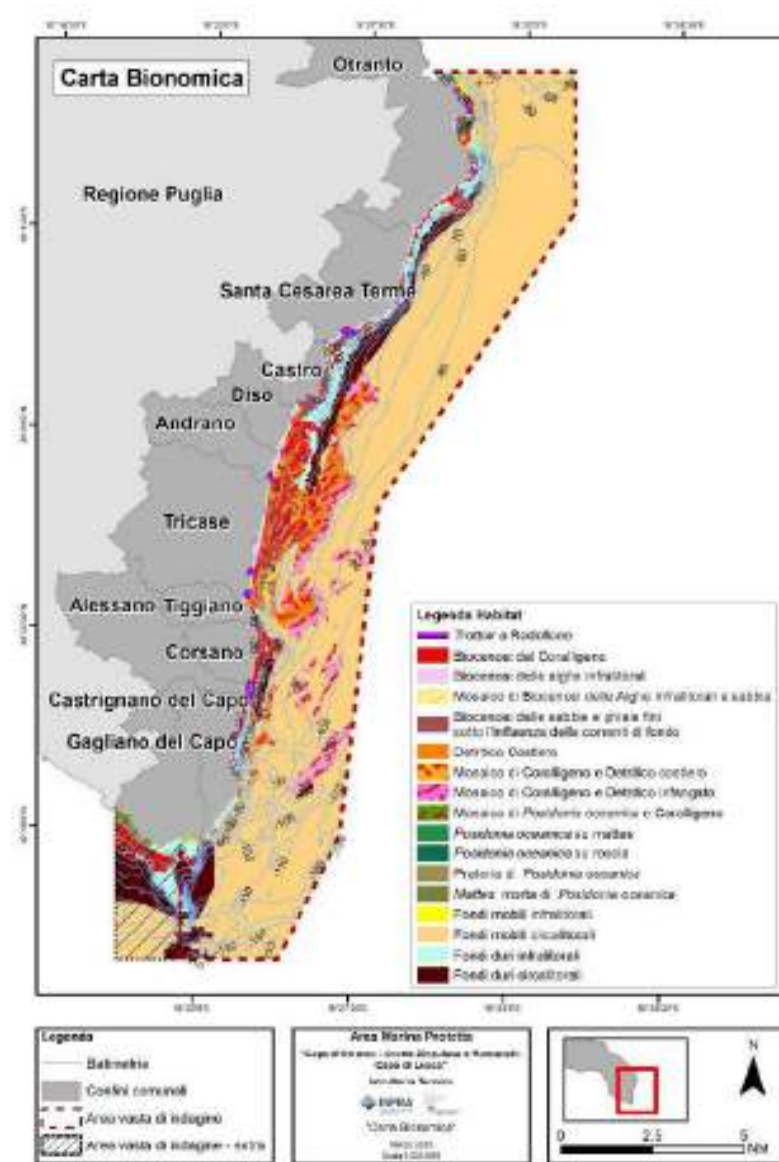
SIC/ZSC IT9150002 - Costa Otranto - Santa Maria di Leuca (DGR 710/2017)



- RE 1110 – 1170: **Obbligo** di predisporre eventuali **punti di ancoraggio** e **ormeggio** in aree a bassa sensibilità ambientale.
- RE 1120* - 1170: **Divieto** di pesca con **reti da traino, draghe, trappole, ciancioli, sciabiche** da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe in aree caratterizzate dalla presenza di questi habitat e di **pesca a strascico all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat**, anche se ricadenti a **profondità superiore a 50m**.
- RE 8330: **Fruizione** delle **grotte marine** sommerse e semi sommerse con modalità differenziate (grado di difficoltà accesso alle cavità, valore patrimoniale e di vulnerabilità delle biocenosi in esse presenti).
- GA 1170: Attuazione di un programma di recupero degli **attrezzi da pesca abbandonati**.
- MR 1120* - 1170 - 8330: Attuazione di **programmi di monitoraggio**

Carta Bionomica e Grotte marine

- Carta nautica ILM n.28 – Da Torre dell'Ovo a Torre dell'Orso
- Dati batimetrici – Progetto MAGIC, BIOMAP (Regione Puglia, Conisma, CNR ISMAR, 2013)
- Cartografia e mappatura di *Posidonia oceanica* – MATTM (2005), CRISMA, ASSOPESCA, Cooperativa Nautilus e COISPA (2005)
- Dataset bionomico – Progetto CORISMA (2023)
- Modello digitale di habitat – EUSeaMap 2023
- Catasto delle grotte e cavità artificiali – Regione Puglia, Federazione Speleologica Pugliese



Cartografia bionomica: habitat e specie

Habitat 1170 - Scogliere

- Trottoir a rodoficee
- Alghe fotofile
- Coralligeno
- Presenza di *Corallium rubrum*

Habitat 8330 - Grotte marine

- Più di 60 grotte marine (molti studi e letteratura)
- Popolazioni bentoniche
- Presenza storica foca monaca



salentosommerso.it

Habitat e specie



Popolamenti
bentonici di fondo
duro

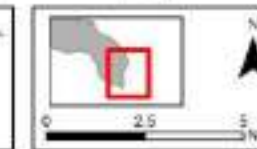
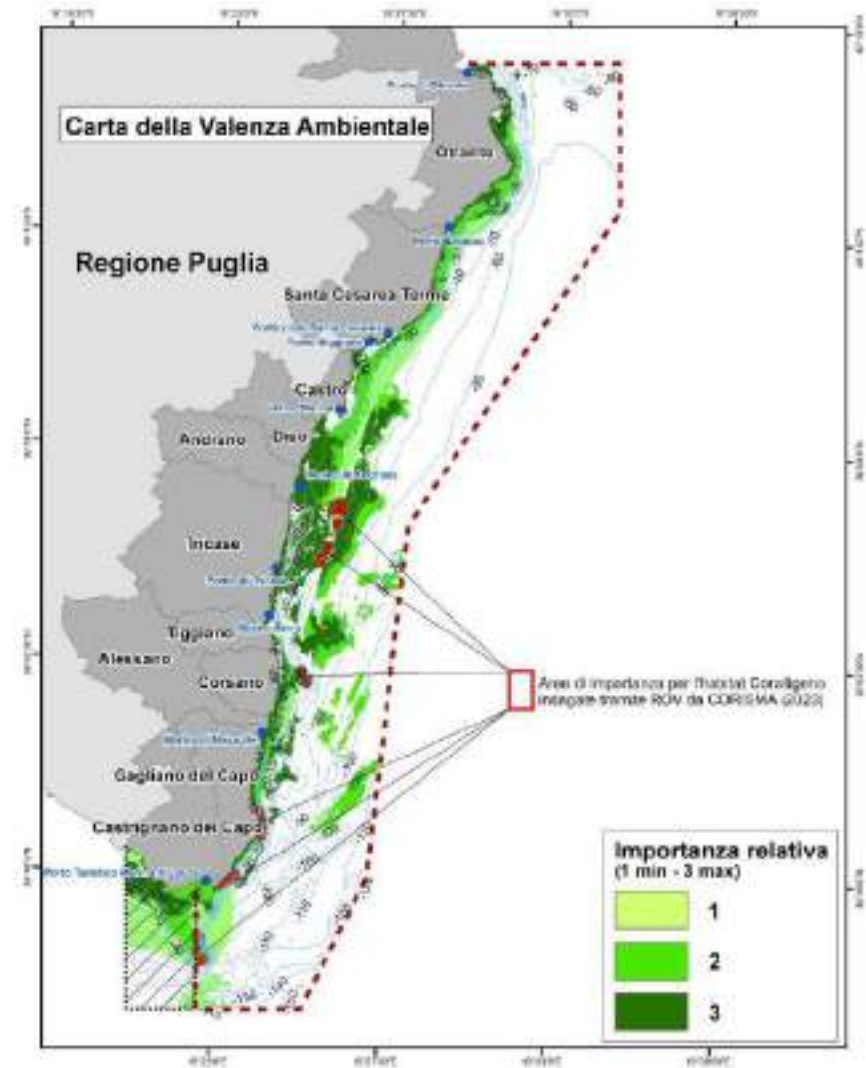
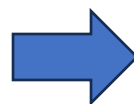
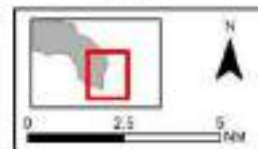
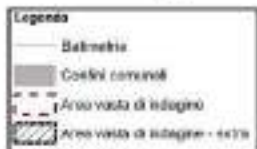
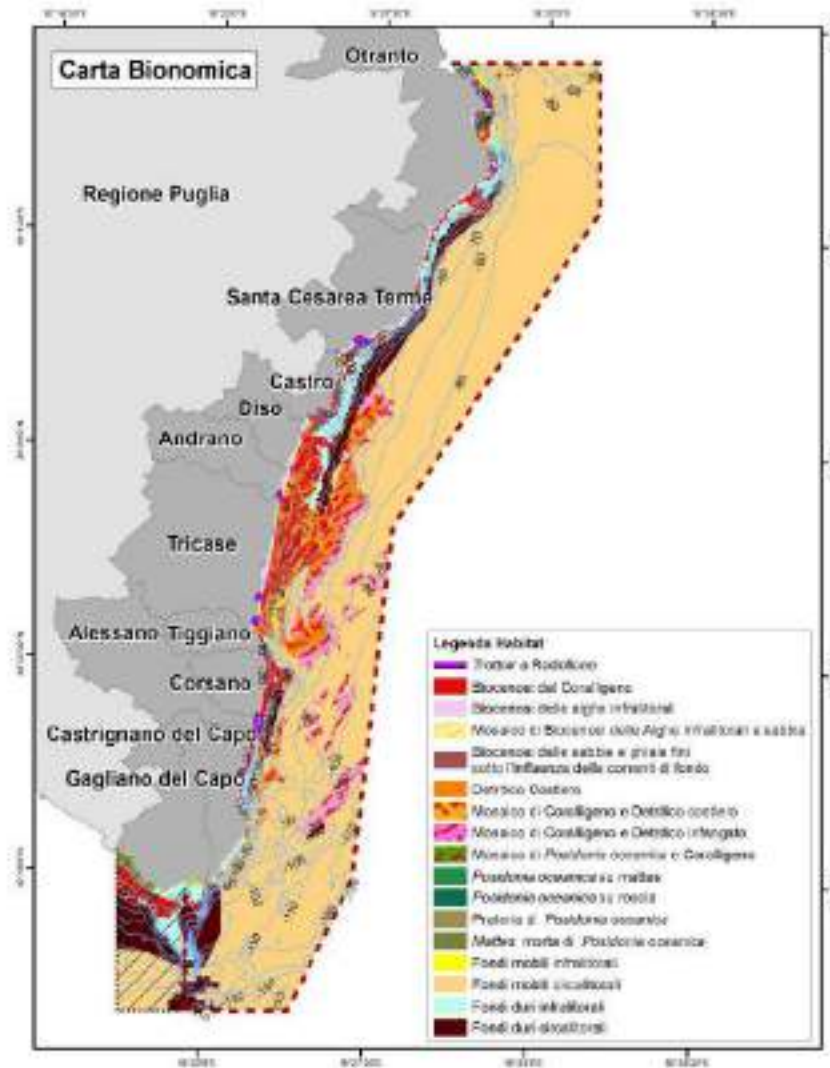


Università di Bari

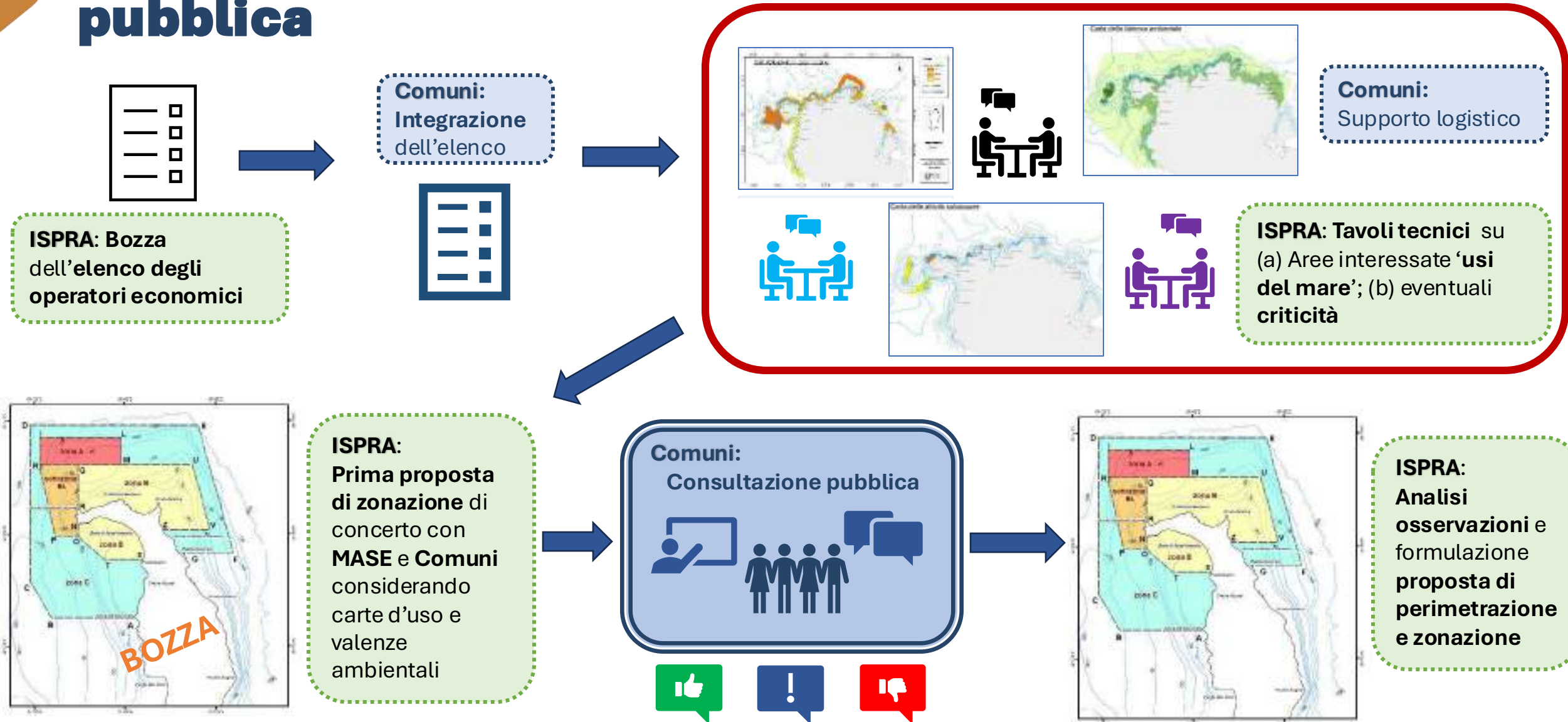


Belmonte, 2017

Carta delle valenze ambientali



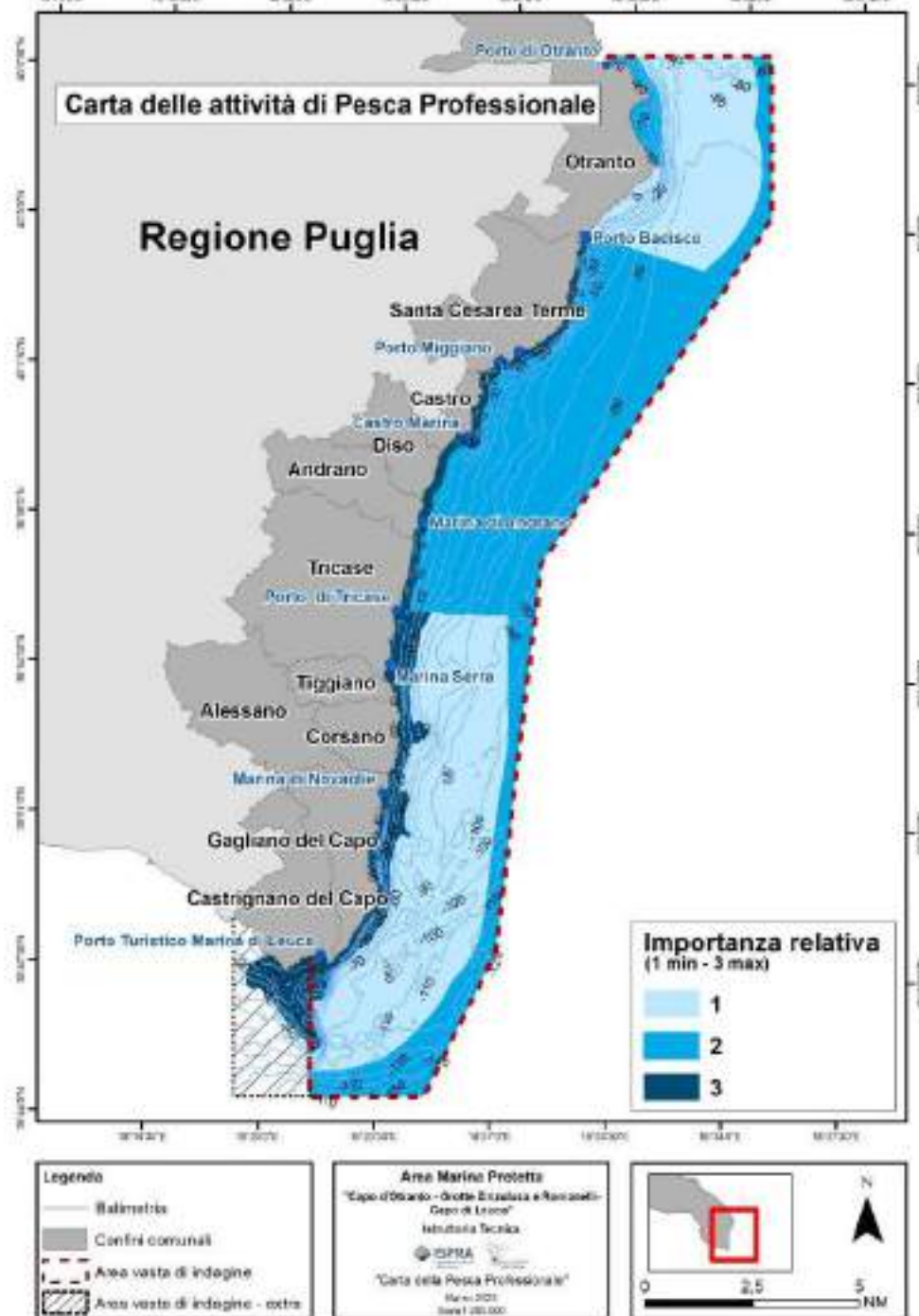
Percorso partecipato: tavoli tecnici e consultazione pubblica



Carte degli usi: pesca professionale

Pesca professionale

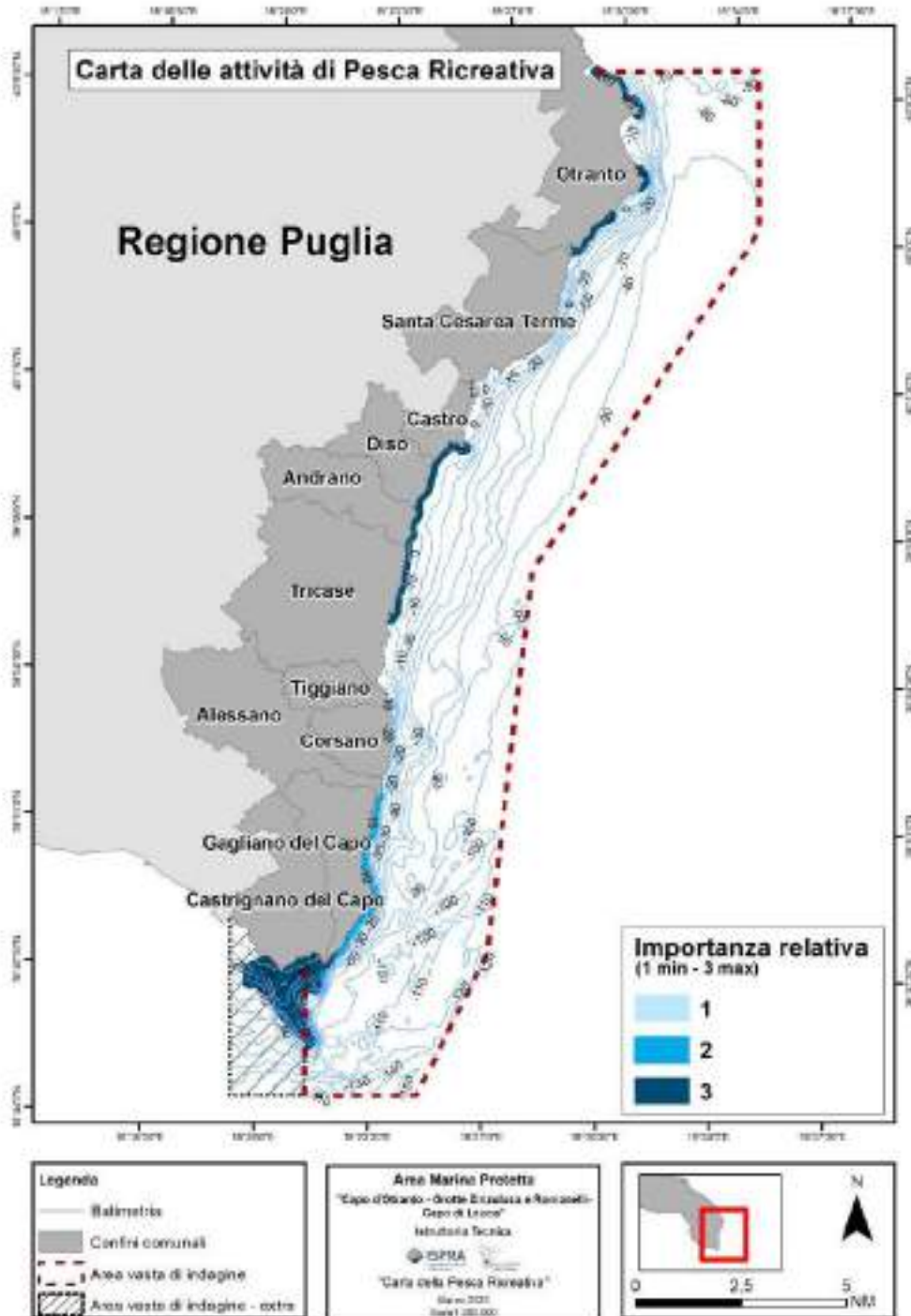
- Principalmente pesca con **reti da posta**
- Tutta la **fascia entro i 40 m da costa**
- Pesca a circuizione 3-400 m da costa
- Licenze **pesca professionale sui ricci**
- Conflitti d'uso con attività di pesca ricreativa, soprattutto da imbarcazione



Carte degli usi: pesca ricreativa

Pesca ricreativa

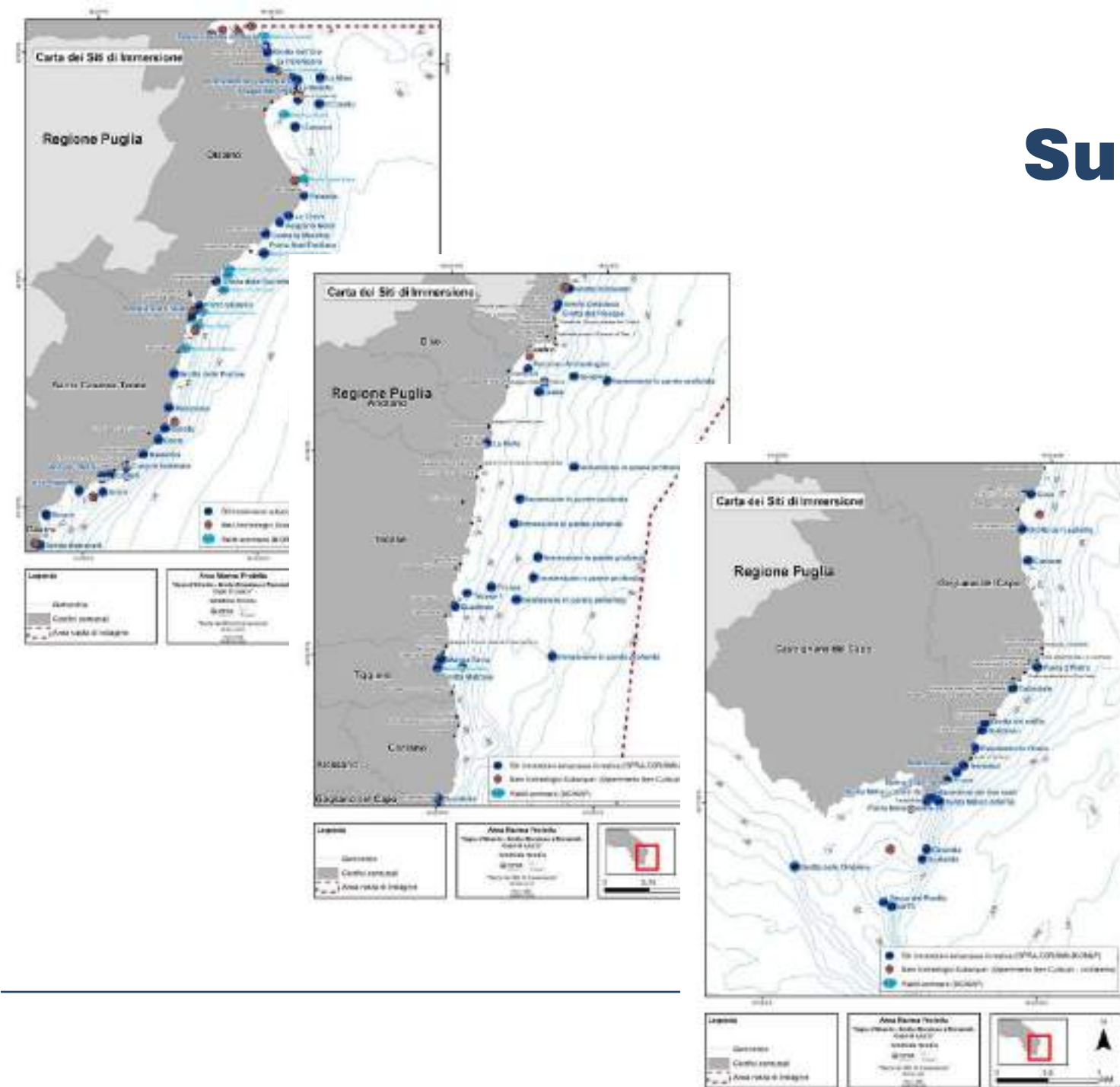
- Praticata da **residenti**
- La pesca ricreativa praticata **da imbarcazione** viene esercitata **in tutta l'area**, perciò non viene riportata sulla mappa



Carte degli usi: Subacquea ricreativa_(1/2)

Subacquea ricreativa

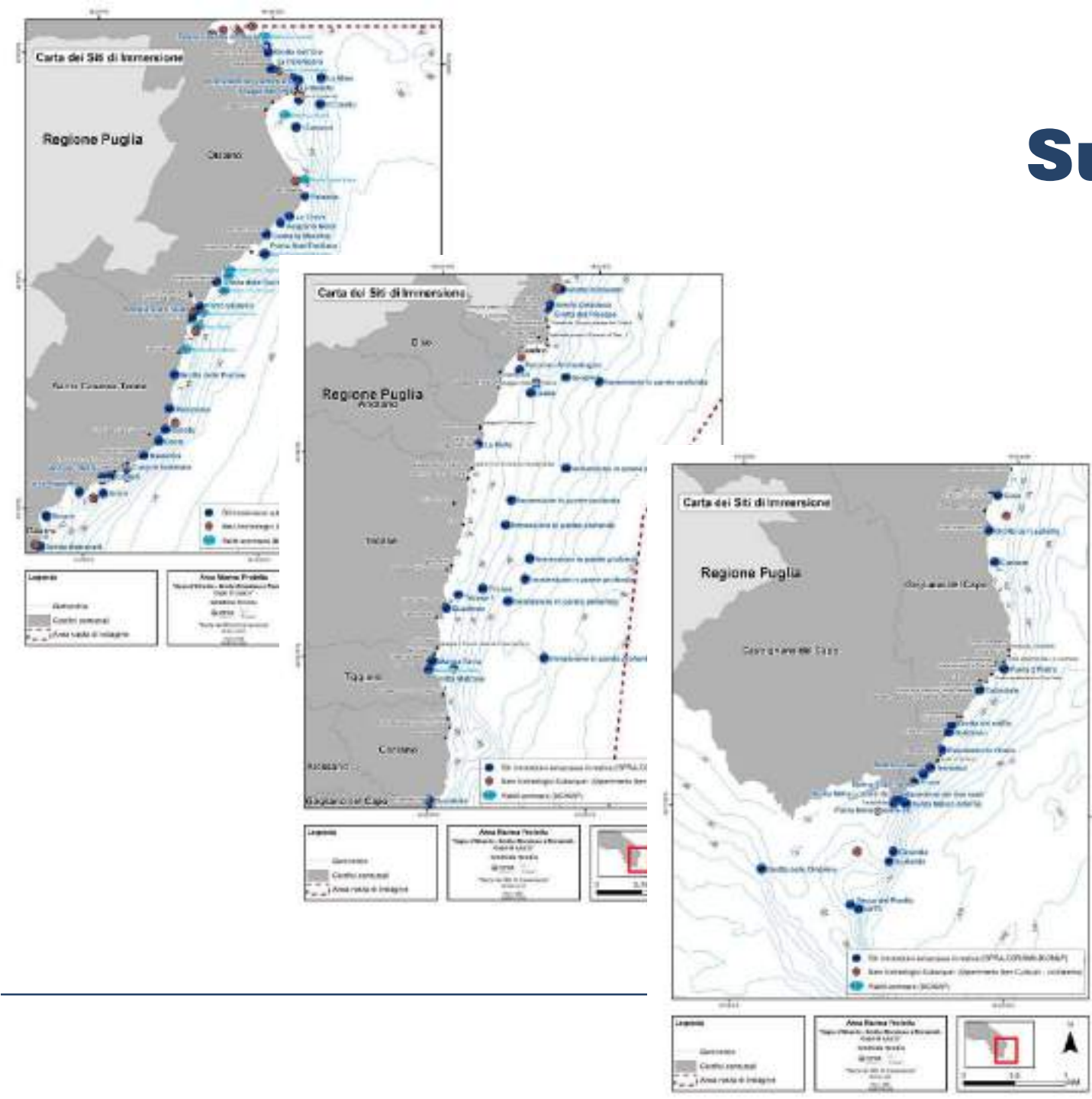
- Settore **in riduzione** negli ultimi anni.
- **Numerosi siti di immersione**, distribuiti lungo tutta l'area di indagine, soprattutto sotto costa.
- Alcune immersioni di **interesse archeologico**.
- Alcune **immersioni in grotta**.



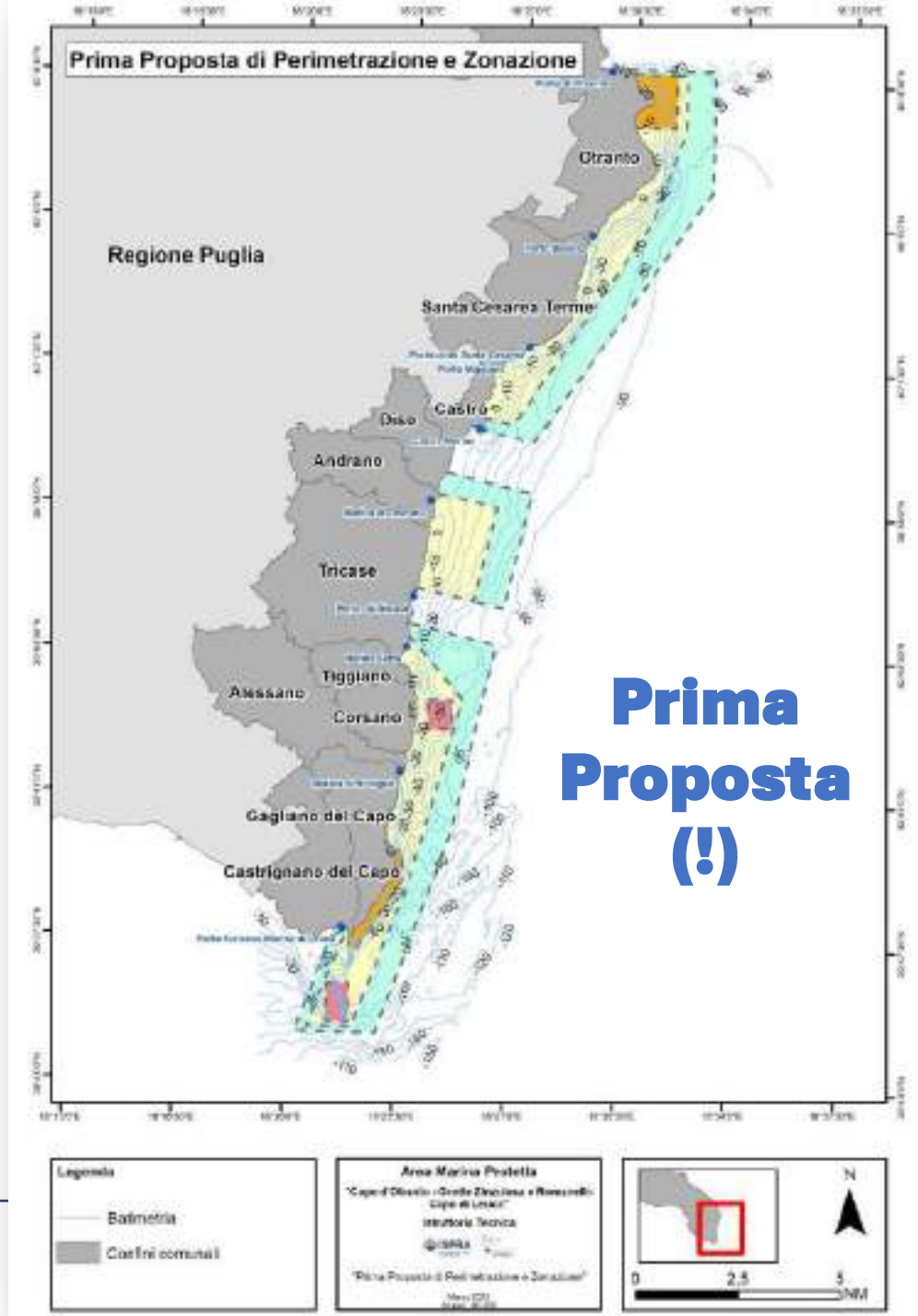
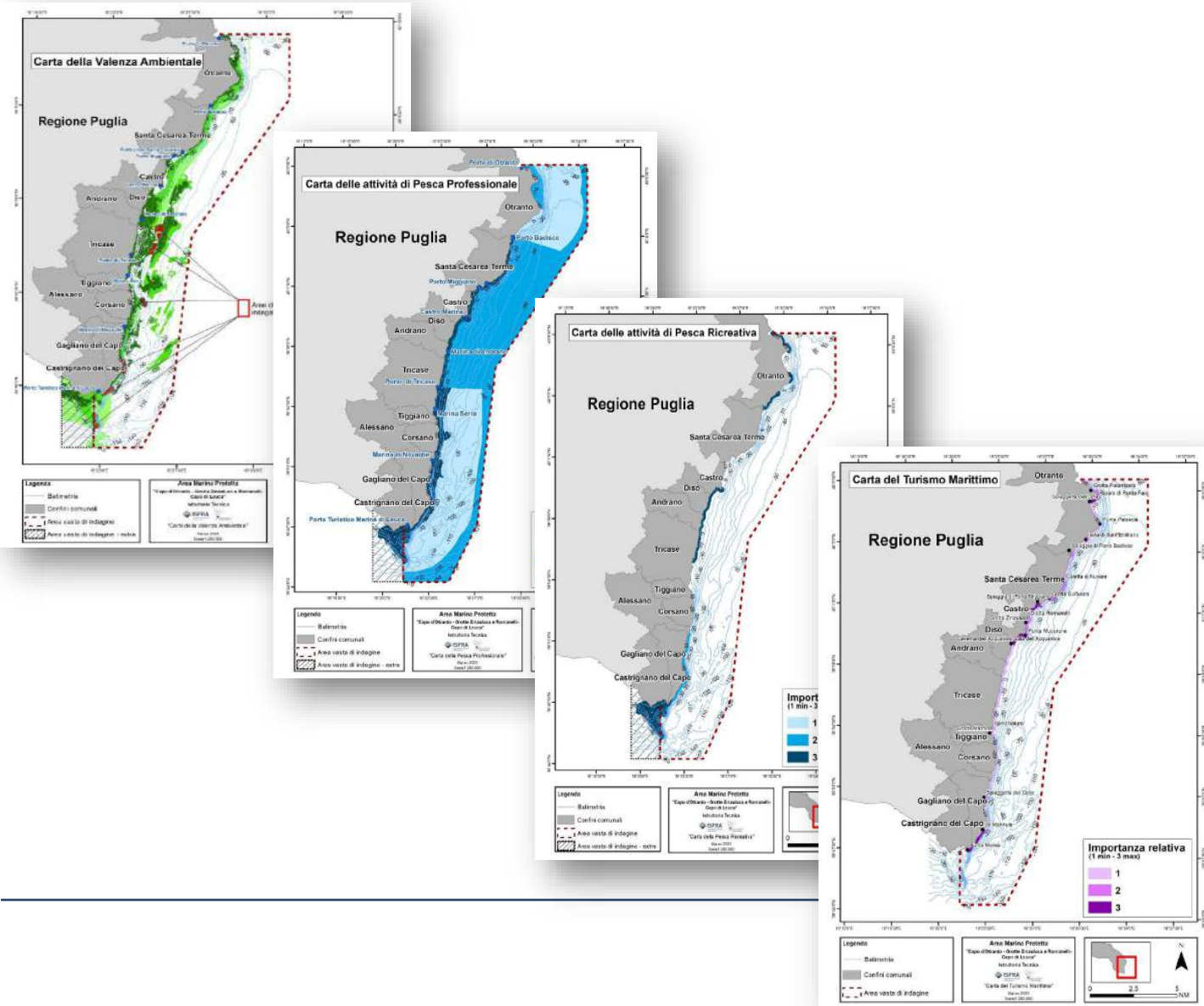
Carte degli usi: Subacquea ricreativa_(2/2)

Subacquea ricreativa

- Zone di particolare importanza:
 - tra Otranto e Punta Faci
 - da Punta Palascia fino alla Scogliera della Fraula
 - Punta Meliso e Parete est Secca del Pisello
- Ricchezza di giovanili di fauna ittica
- Pericoli: elevato traffico nautico e pesca alla traina
 - **Snorkeling sottoutilizzato** (pericoli e interdizioni)



Prima proposta di perimetrazione e zonazione

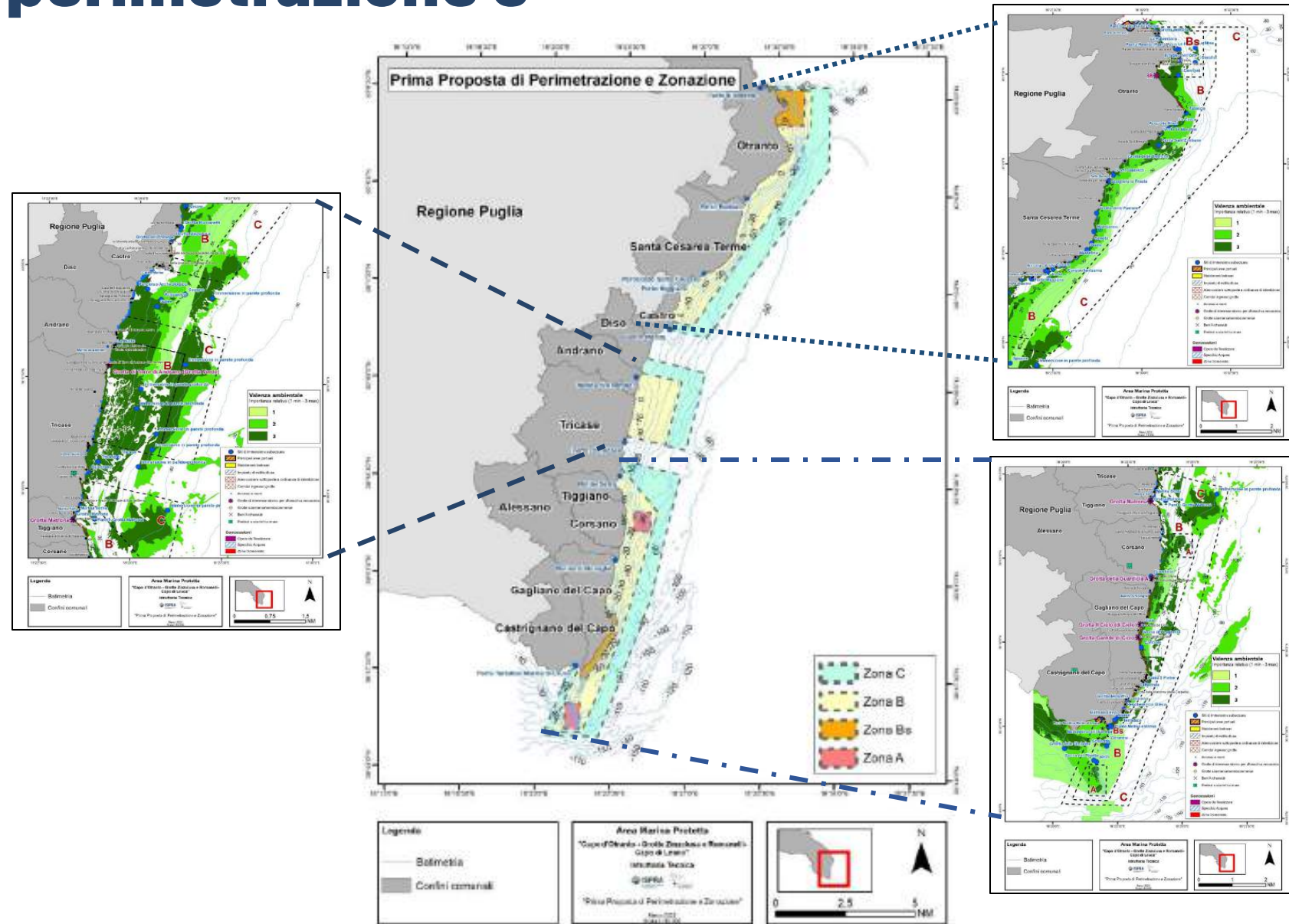


**Prima
Proposta
(!)**

Prima proposta di perimetrazione e zonazione

Principali strati cartografici evidenziati

- Valenza ambientale
- Grotte di interesse storico per la foca monaca
- Siti di immersioni subacquee ricreative
- Vincoli e concessioni
- Approdi
- Accessi al mare

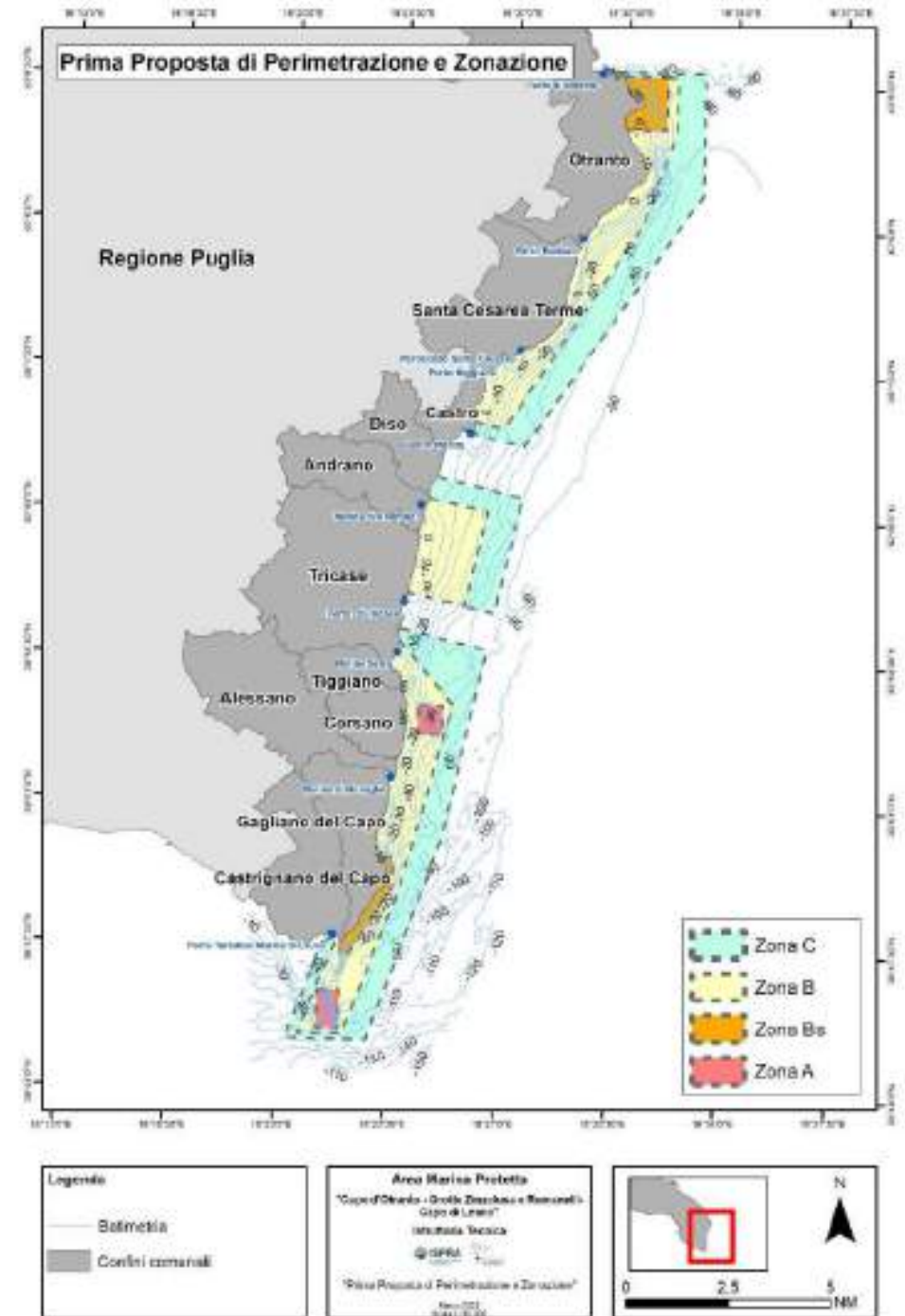


NB: data la lunghezza della costa, la cartografia di dettaglio è stata suddivisa in più sezioni

Prima proposta di perimetrazione e zonazione

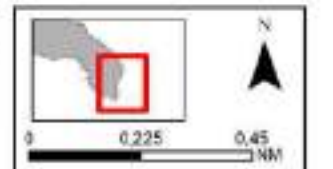
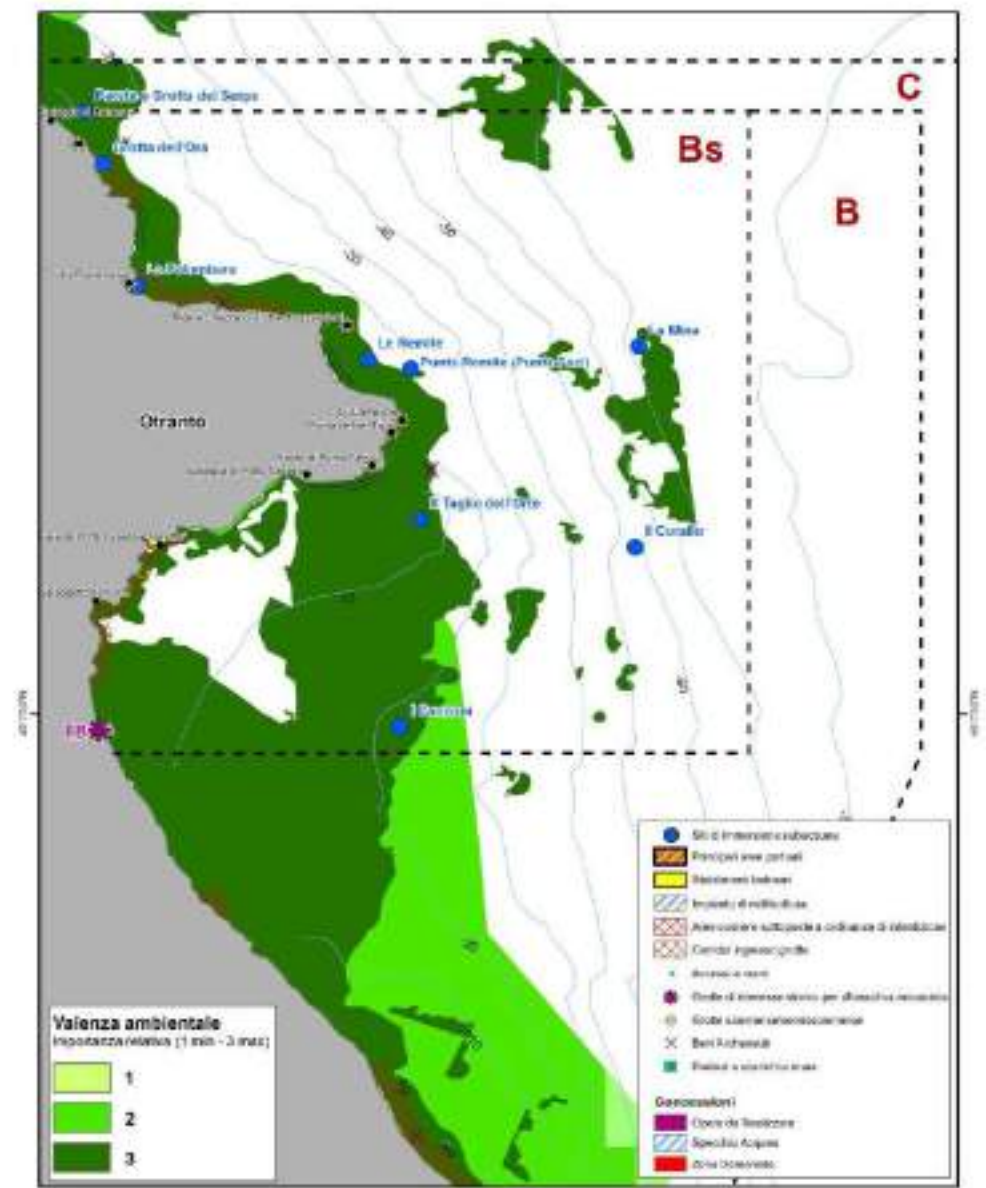
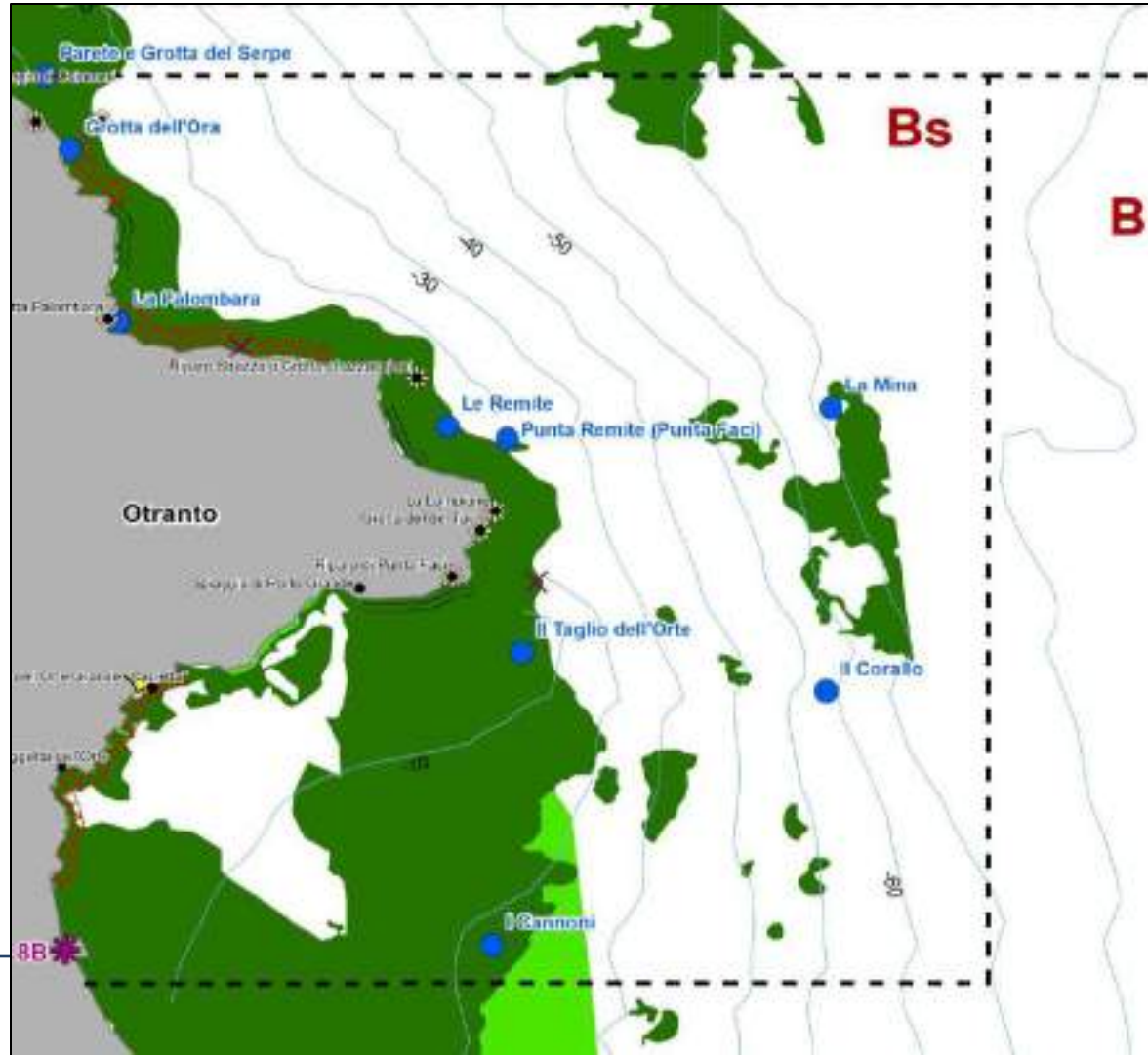
Perimetrazione

- Perimetro esterno posto a circa **1,5 MN** dalla costa (rispetto alle 3 MN dell'area vasta di indagine)
 - I vertici includono habitat di elevata valenza
- Confine Nord con Porto di Otranto (concessione per ampliamento)
- Confine Sud con Porto Santa Maria di Leuca, ma tenendo dentro la porzione orientale della Secca del Pisello (indicazione di alta valenza ambientale da territorio: CORISMA, EO, LEK)
- Interruzioni davanti porto Castro e Tricase (classificati porticcioli pescherecci e turistici; 160 e 211 posti barca, imbarcazioni tra 10 e 24mt)



Prima proposta di perimetrazione e zonazione – analisi e motivazioni

Zona Bs Nord (1/3)

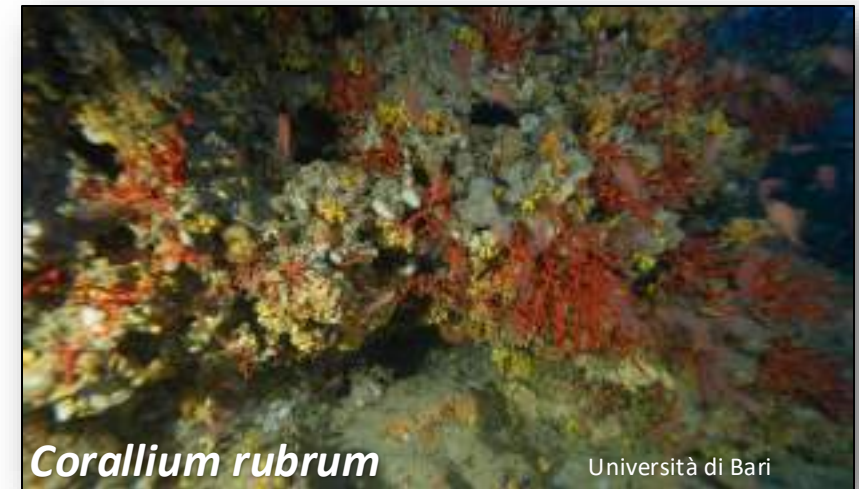


Prima proposta di perimetrazione e zonazione – analisi e motivazioni

Zona Bs Nord (2/3)

Aspetti ambientali

- Biocenosi delle Alghe Infralitorali, Biocenosi del Coralligeno, Mosaico di Coralligeno e Affioramenti di fondo duro profondi con Detritico costiero (Habitat 1170)
- *P. oceanica* su matte, *P. oceanica* su roccia (Habitat 1120)
- Presenza di *Corallium rubrum*
- Numerose grotte marine sommerse e semisommerse di elevata importanza naturalistica (Habitat 8330)
- Grotte di interesse foca (presenza storica secondo Bundone et al, 2016)



Prima proposta di perimetrazione e zonazione – analisi e motivazioni

Zona Bs Nord (3/3)

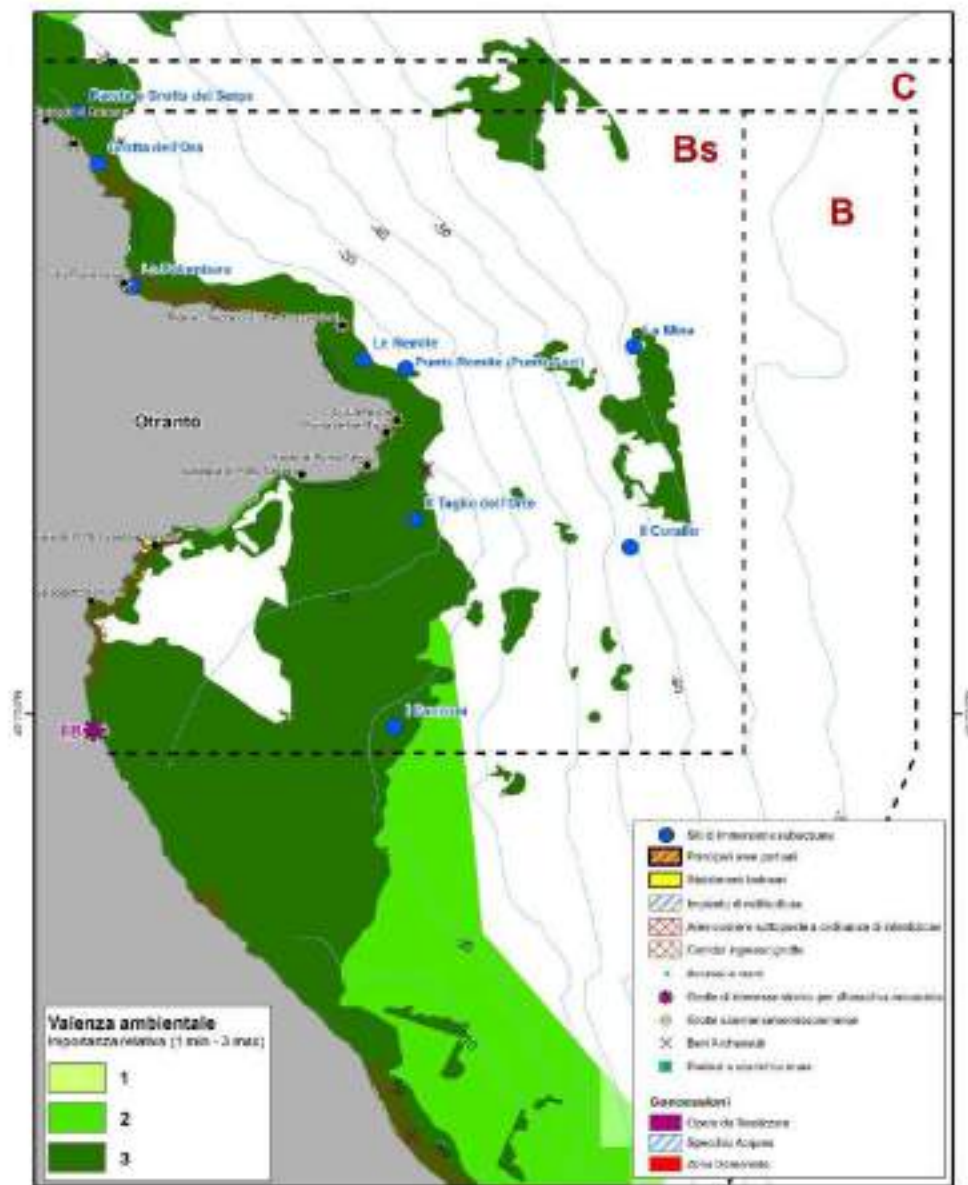
Usi del mare

- **Siti di immersione di elevata importanza:** fauna; grotte; reperti archeologici
- **Siti di sosta di turismo marittimo di media ed elevata importanza**
- **Aree di pesca professionale di media importanza**

Vincoli e concessioni

- Alcune interdizioni per **rischio idrogeologico** (lato sud)
- Alcune **concessioni** (lato nord)

Il **livello di protezione Bs** permette di valorizzare i siti di immersione ricreativa, garantendo al tempo stesso il ripopolamento ittico e la protezione del fondale.

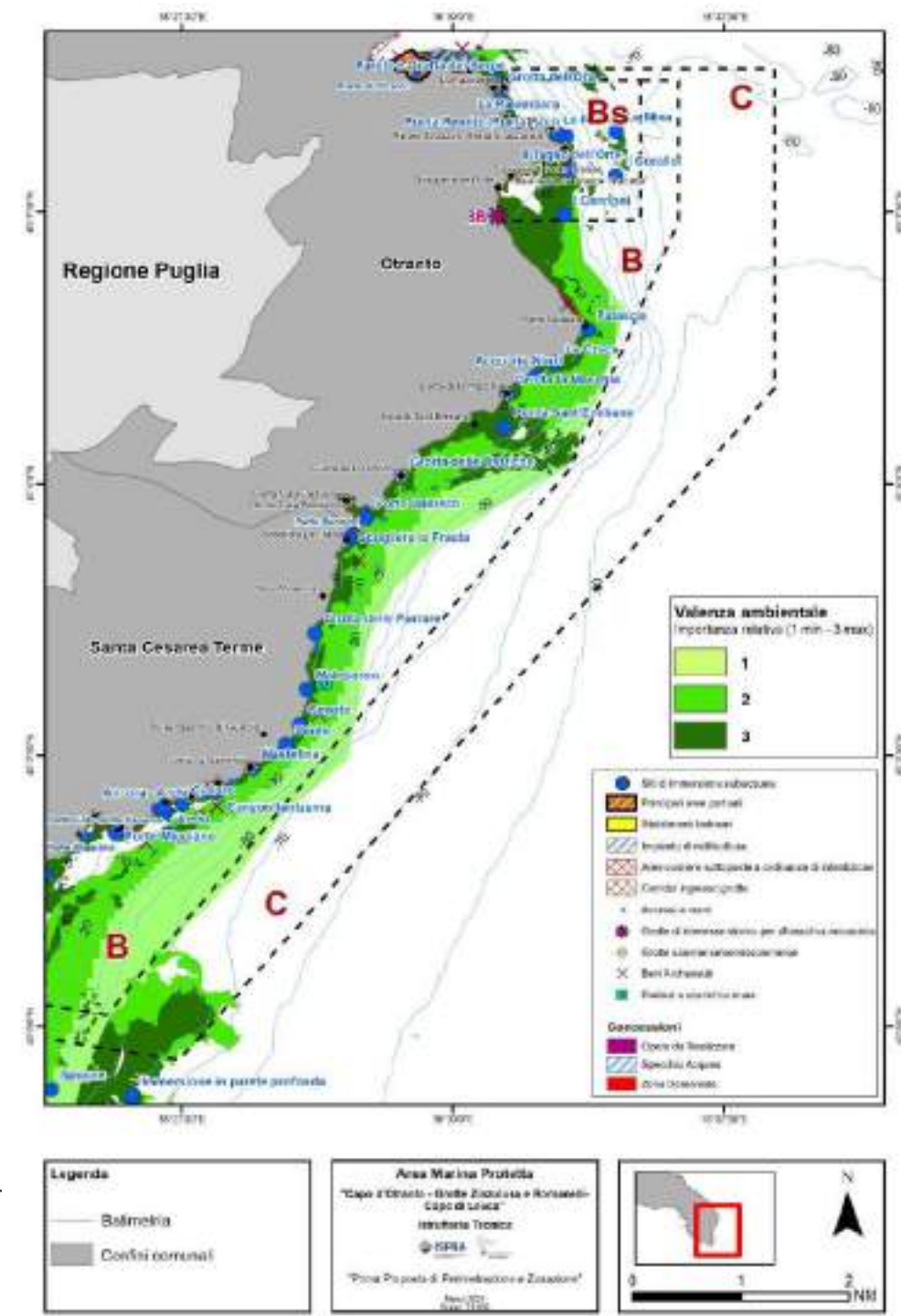


Prima proposta di perimetrazione e zonazione – analisi e motivazioni

Zona B Nord (Baia dell'Orte–Grotta Palombara)

- Prevalenza di zone con media valenza ambientale
- Parte a nord **assenza habitat 8330**
- Costa di Santa Cesarea e Castro di **altissima importanza per pesca professionale**
- Tra Santa Cesarea e Castro: **grotte ad elevata fruizione turistica, siti di immersioni**. Diverse concessioni
- Sotto Punta Palascia: zona di **importanza per la pesca ricreativa** da costa
- **Interdizione** per residui bellici intorno a Sant’Emiliano
- Presenza di 3 approdi minori
- **Scarico depuratore** a Baia Nuvare
- A **Porto Badisco** progetto arrivo cavo di impianti di eolico offshore (**posti tra circa 6NM e 16NM**)

Il **livello di protezione B** consente le attività di pesca professionale artigianale e ricreativa regolamentandole e/o autorizzandole.



Prima proposta di perimetrazione e zonazione - motivazioni

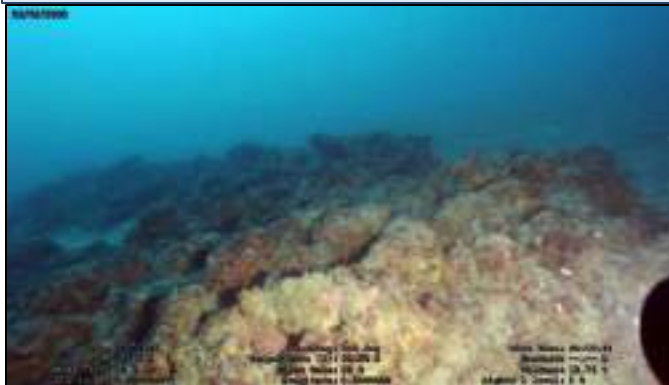
Interruzione tra Castro e Diso:

- Canale di accesso al porto di Castro
- Presenza di impianto di acquacoltura

Zona B Centrale (Andrano – Tricase)

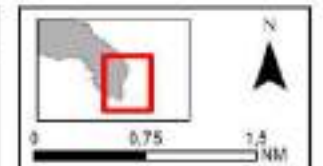
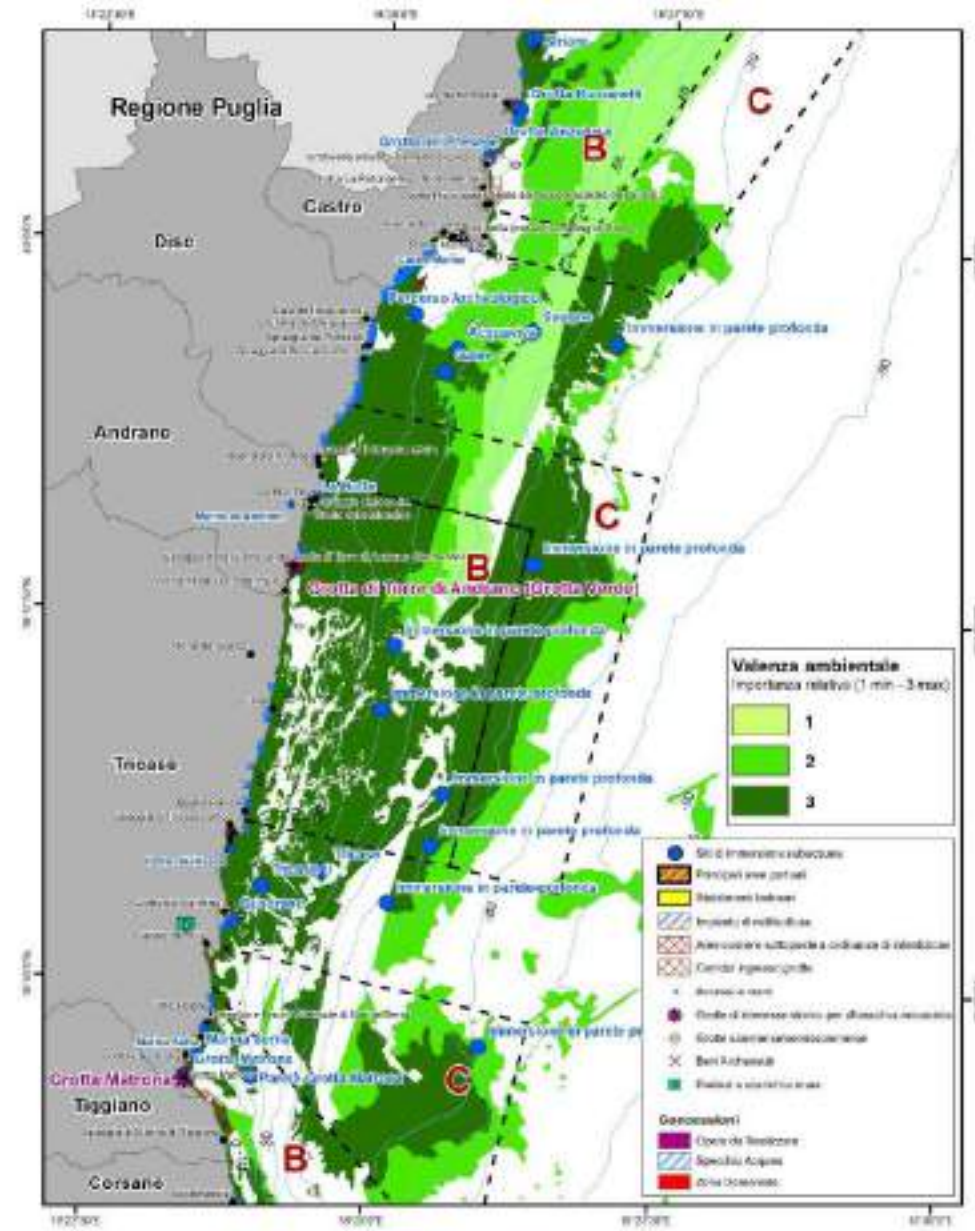
- Si estende oltre 1,5 MN per comprendere il coralligeno e include siti indagati dai transetti ROV
- Comprende una grotta di presenza storica delle foca monaca

Il **livello di protezione B** consente le attività di pesca professionale artigianale e ricreativa regolamentandole e/o autorizzandole.



Interruzione Tricase Porto:

- Canale di accesso al porto di Tricase

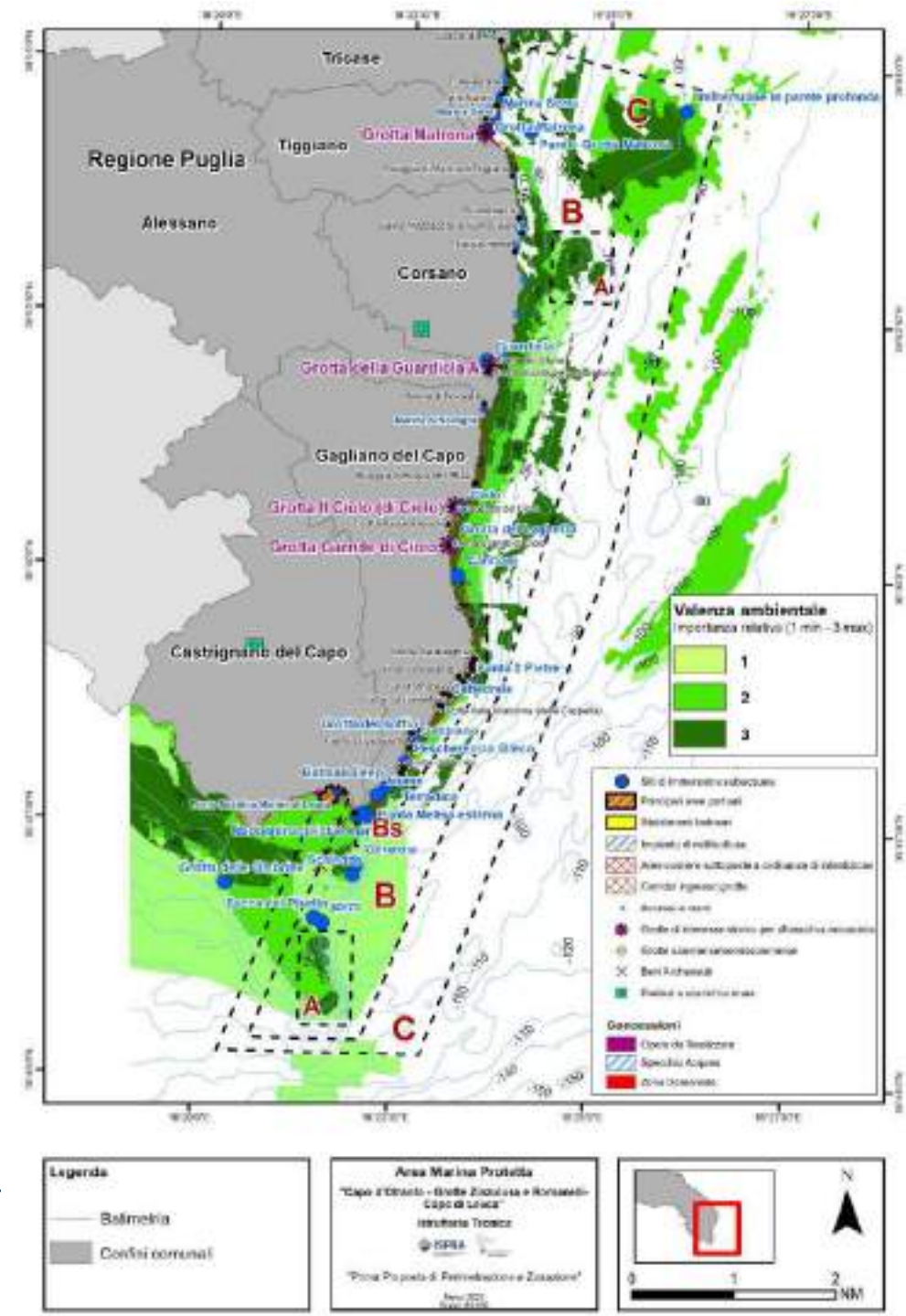


Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

Porzione Sud (da Tricase Sud a Castrignano del Capo):

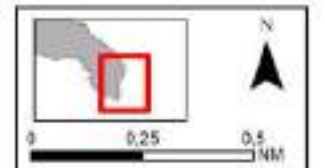
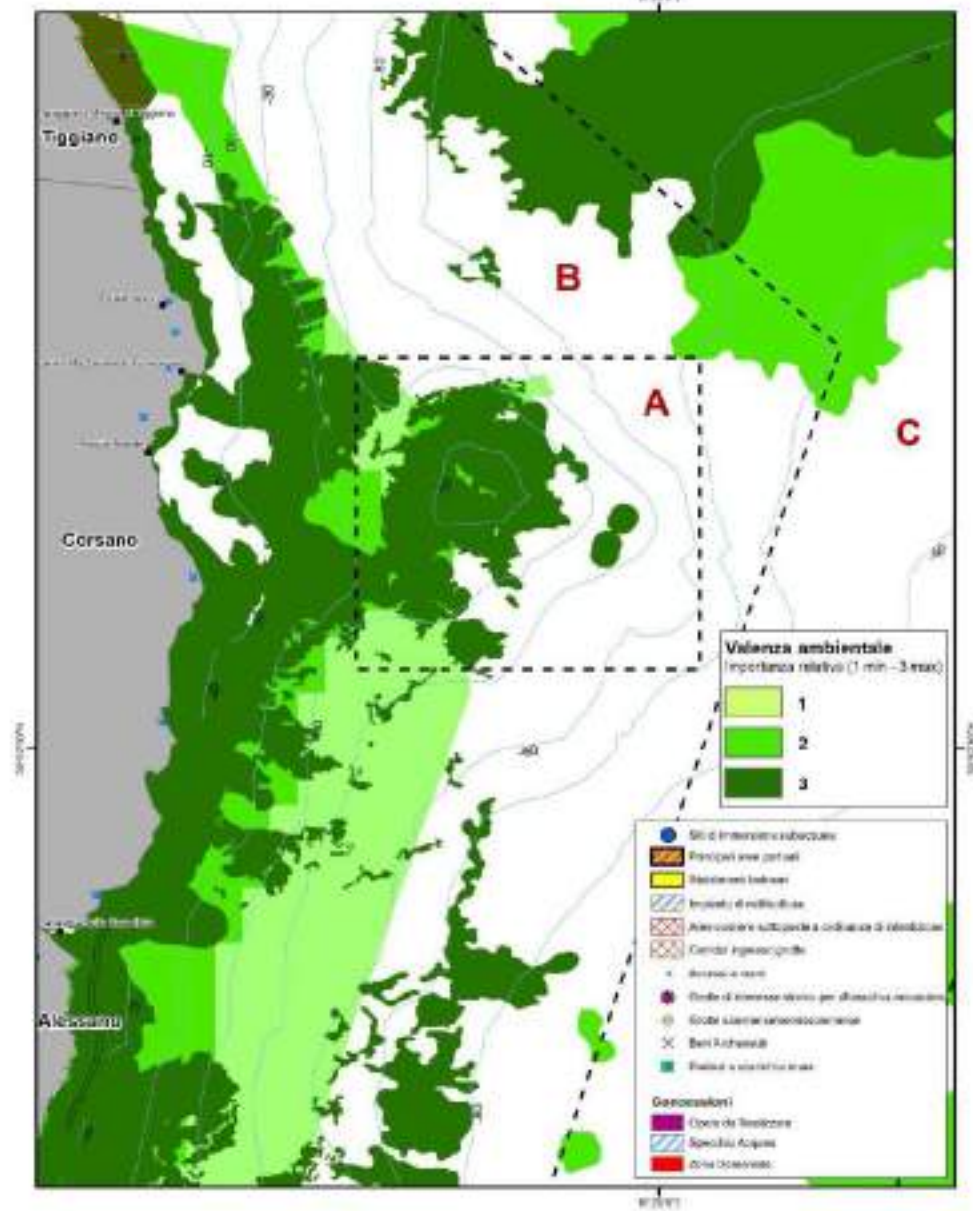
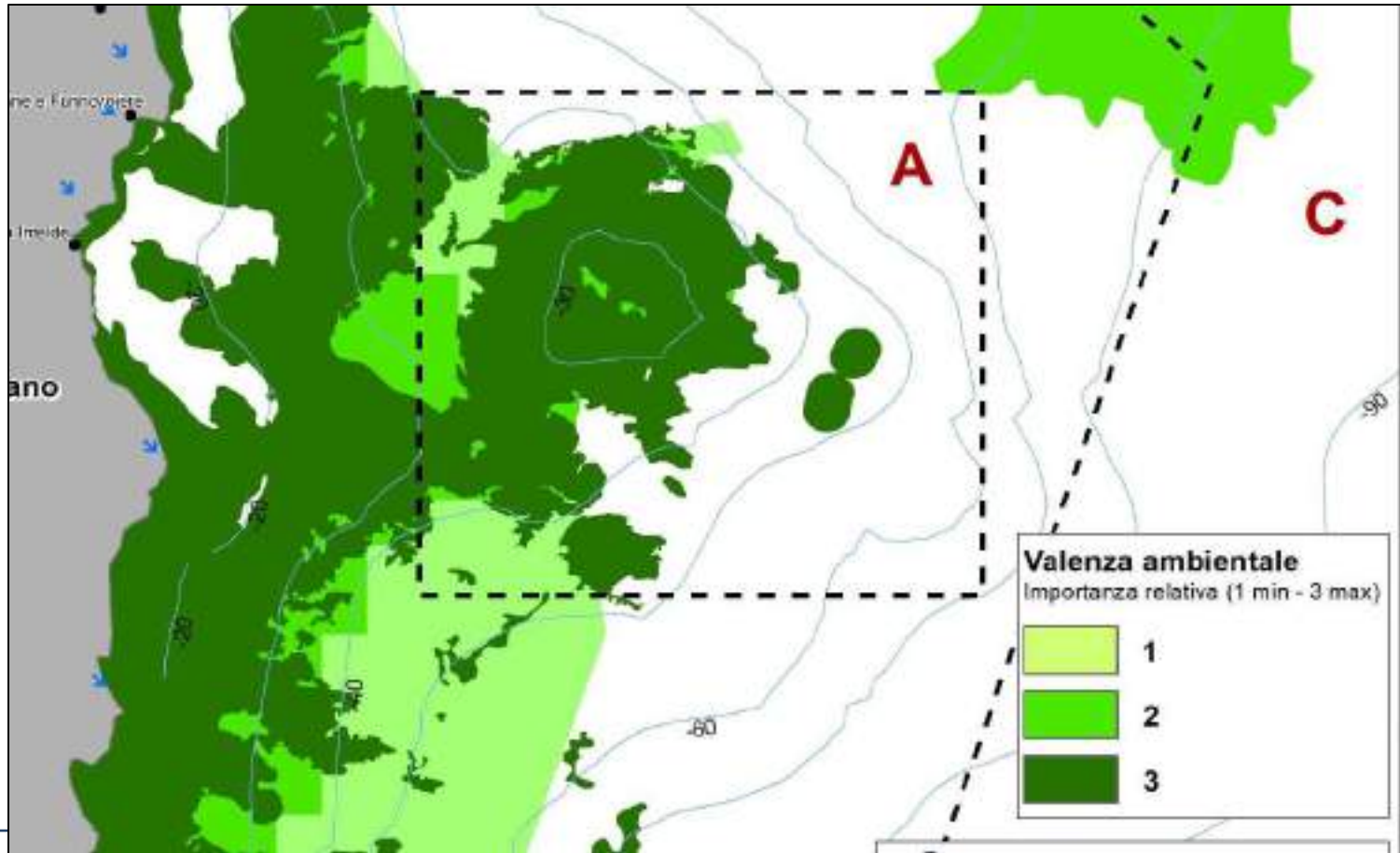
comprende

- 2 Zone A
- 1 Zona Bs



Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

Zona A Nord (1/3)

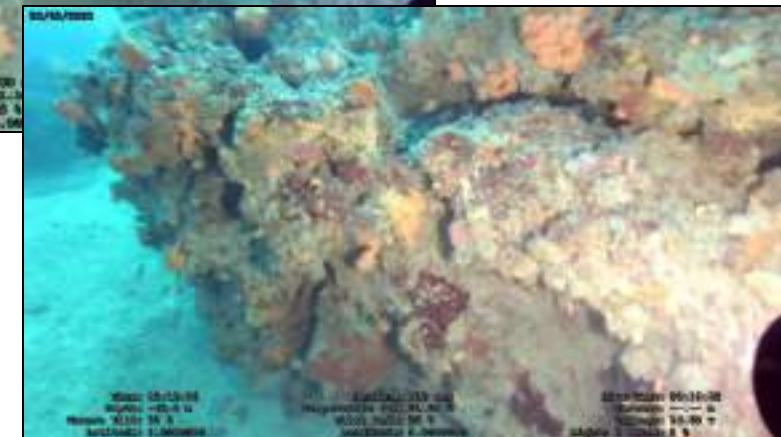
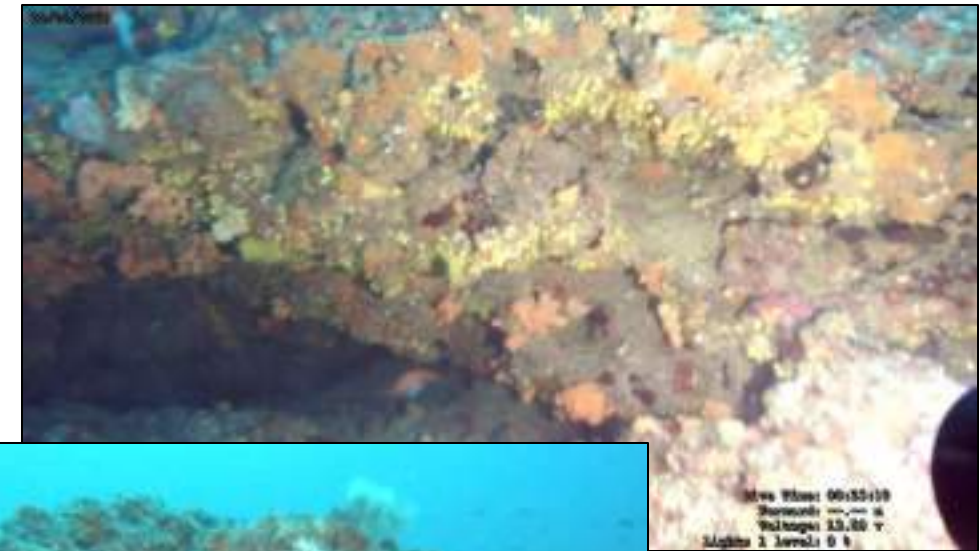


Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

Zona A Nord (2/3)

Aspetti ambientali

- Habitat 1170: Coralligeno e Mosaico di Coralligeno e Detritico costiero
- Secca rocciosa con habitat coralligeno in ottimo stato confermato dalle immagini ROV raccolte dal progetto CORISMA
- Elevata presenza di giovanili di fauna ittica, anche specie di interesse commerciale
- Presenza di specie bentoniche di interesse conservazionistico



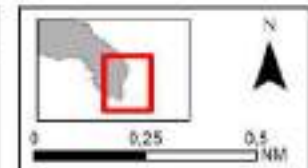
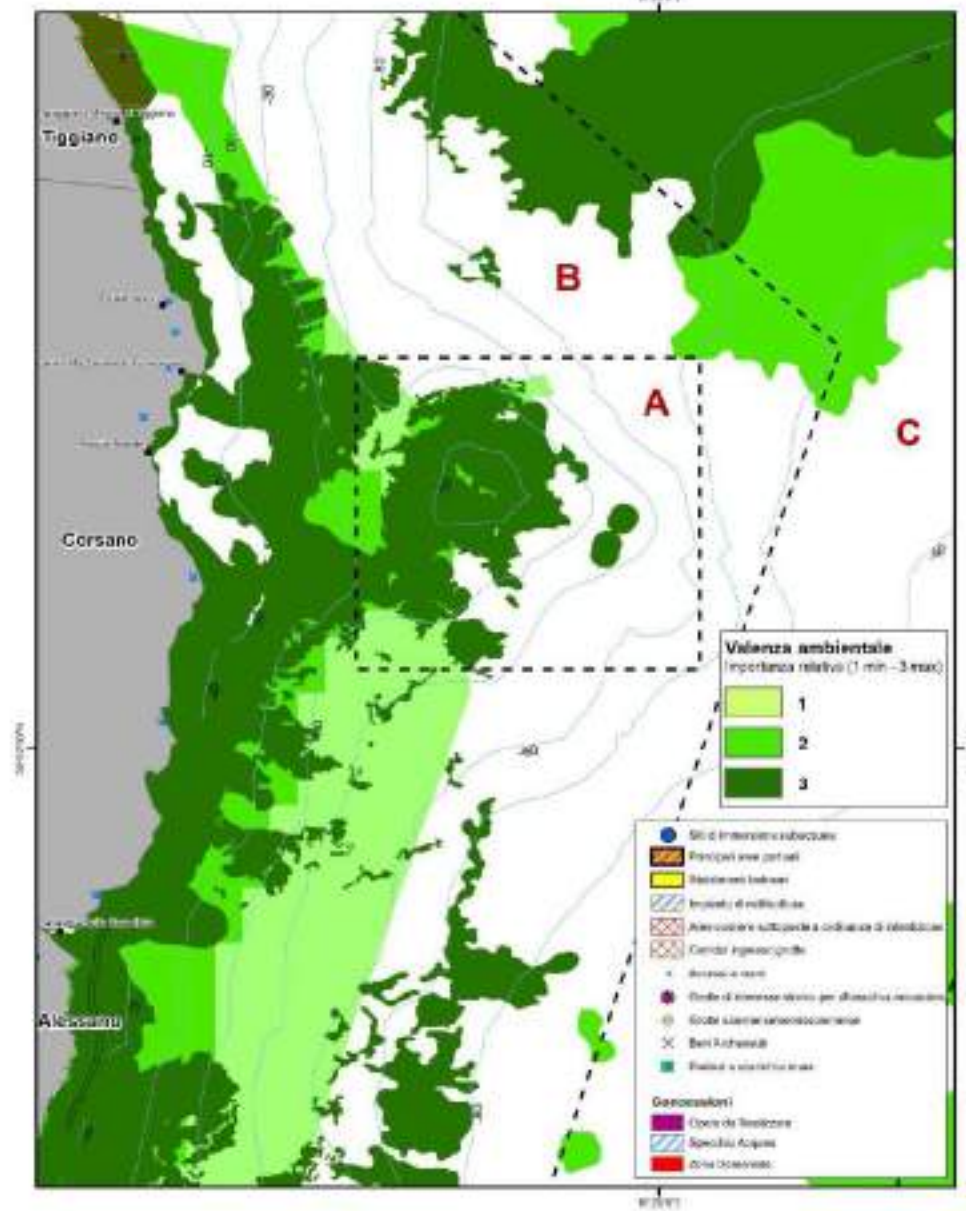
Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

Zona A Nord (3/3)

Usi del mare

- Assenza di segnalazione di siti di immersione subacquea ricreativa
- Scarsa importanza per turismo marittimo
- Attività di pesca

Date le caratteristiche descritte, si è ritenuto opportuno proporre un **livello integrale di protezione** per questo sito, la cui chiusura alle attività di prelievo alieutico ci si aspetta favorisca il ripopolamento ittico anche nelle zone adiacenti.

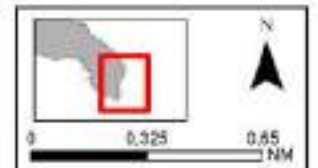
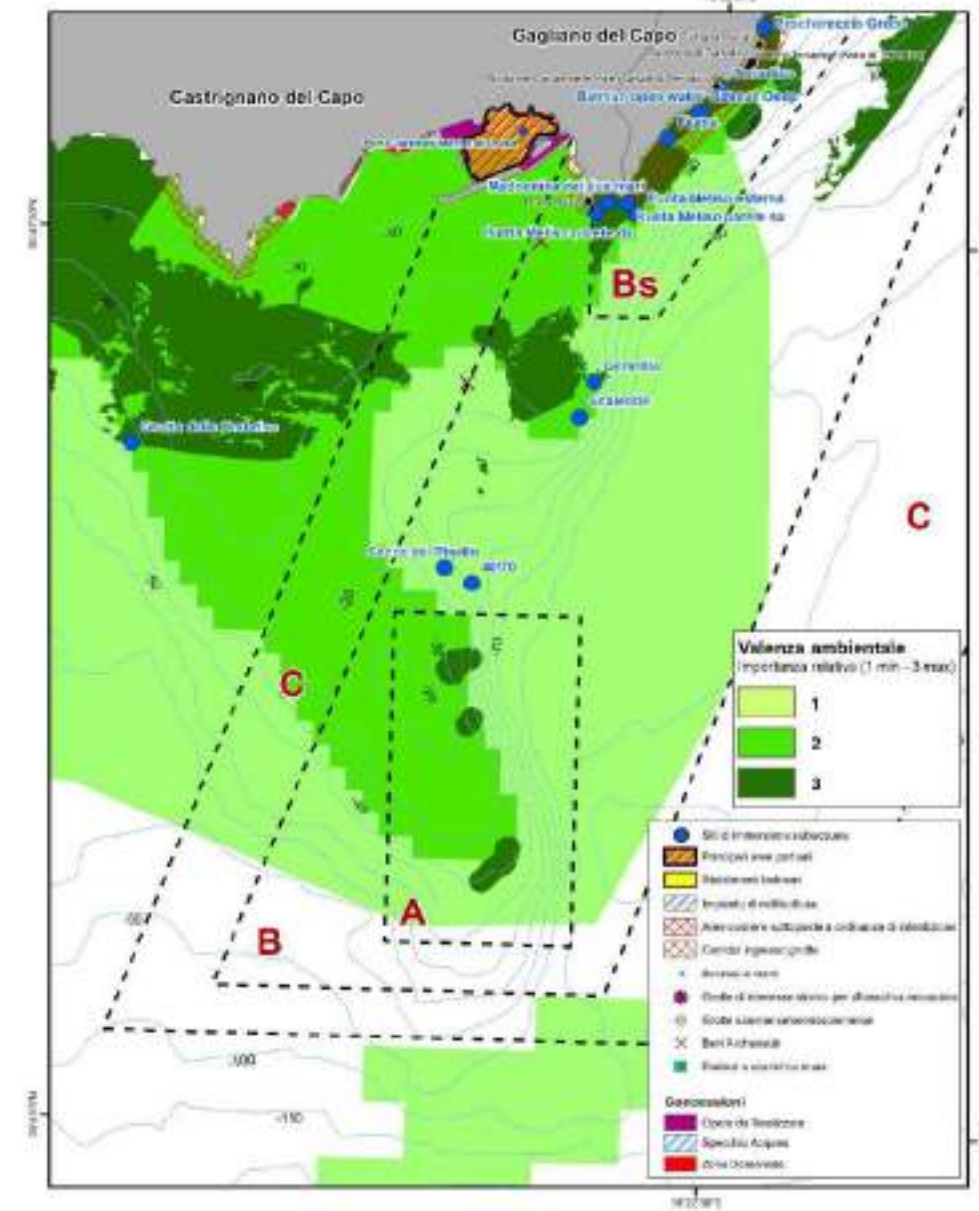
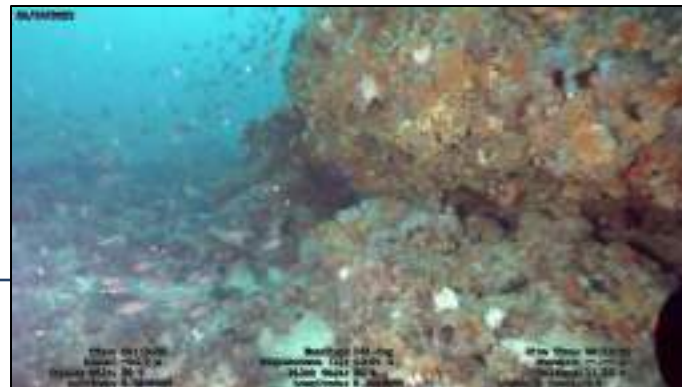


Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

Zona A Sud (1/2)

Aspetti ambientali

- Habitat coralligeno in ottimo stato, confermato dalle immagini ROV raccolte dal progetto CORISMA
- Presenza di specie bentoniche di elevato valore conservazionistico ed attrattivo-visivo, tra cui *Corallium rubrum*
- Elevata presenza di giovanili di fauna ittica, anche specie di interesse commerciale



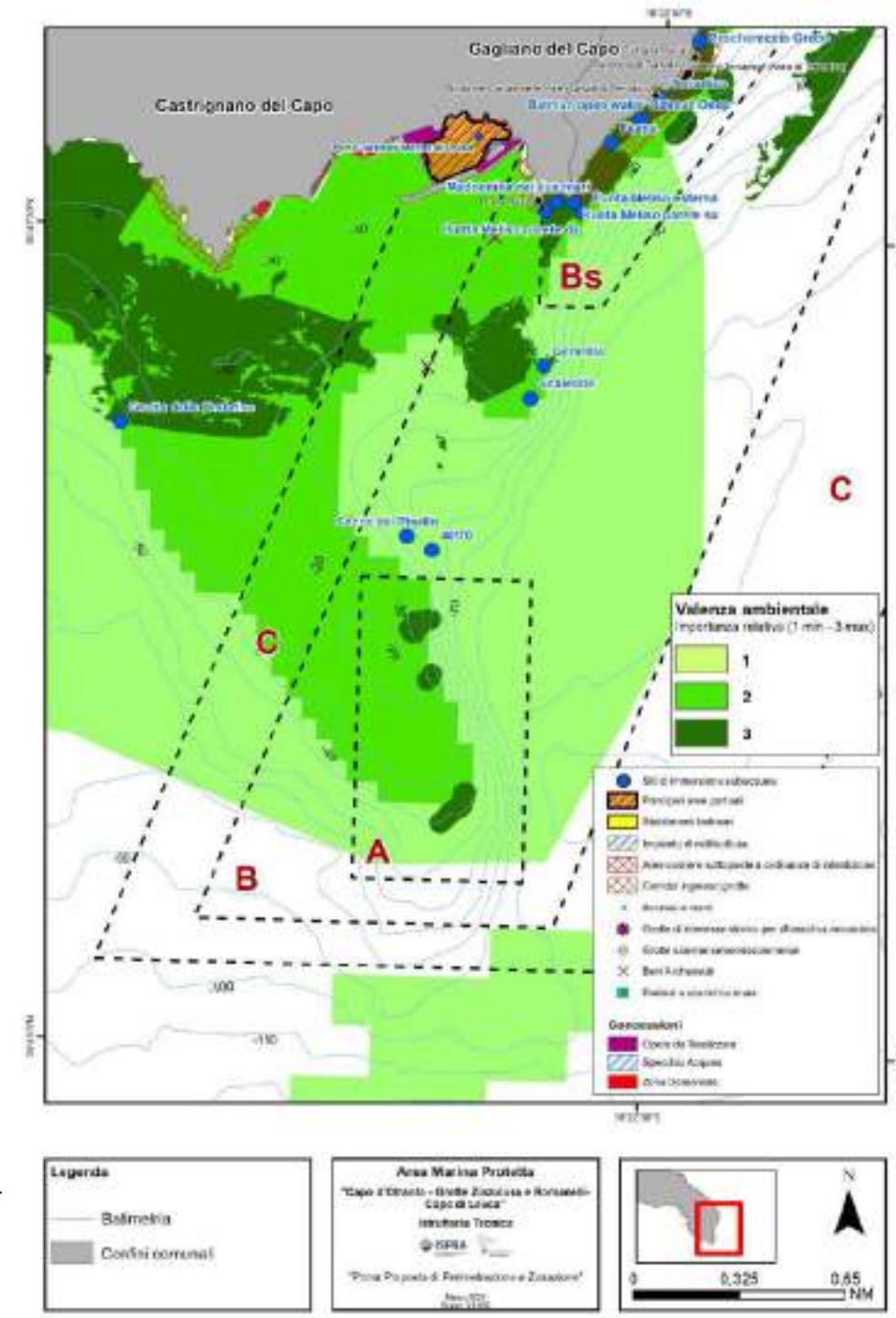
Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

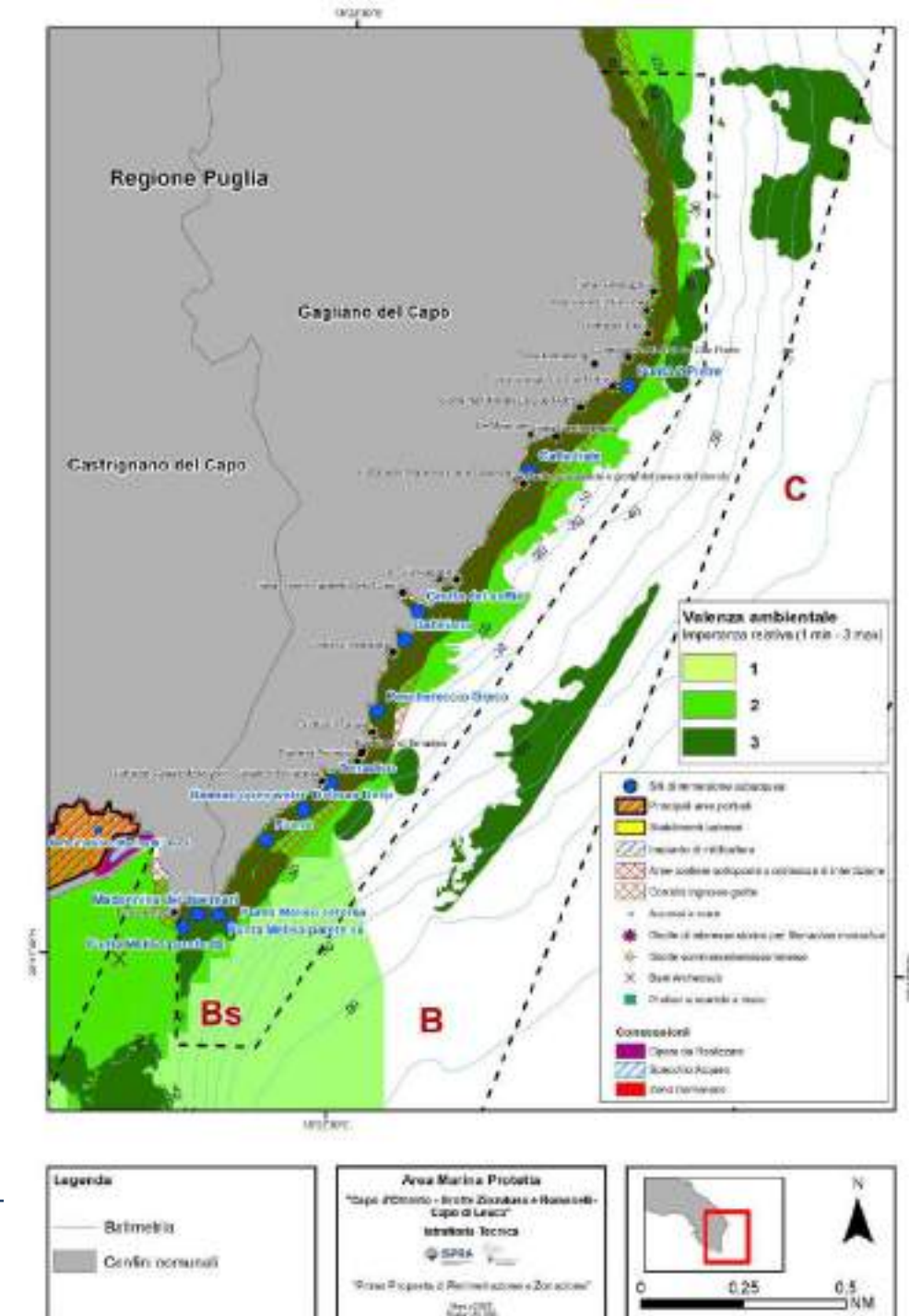
Zona A Sud (2/2)

Usi del mare

- Assenza Turismo marittimo
- Nella zona limitrofa alcuni siti di immersione relativamente meno frequentati
- attività di pesca

Date le caratteristiche descritte, si è ritenuto opportuno proporre un **livello integrale di protezione** per questo sito, la cui chiusura alle attività di prelievo alieutico ci si aspetta favorisca il ripopolamento ittico anche nelle zone adiacenti.





Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

Zona Bs Sud (2/2)

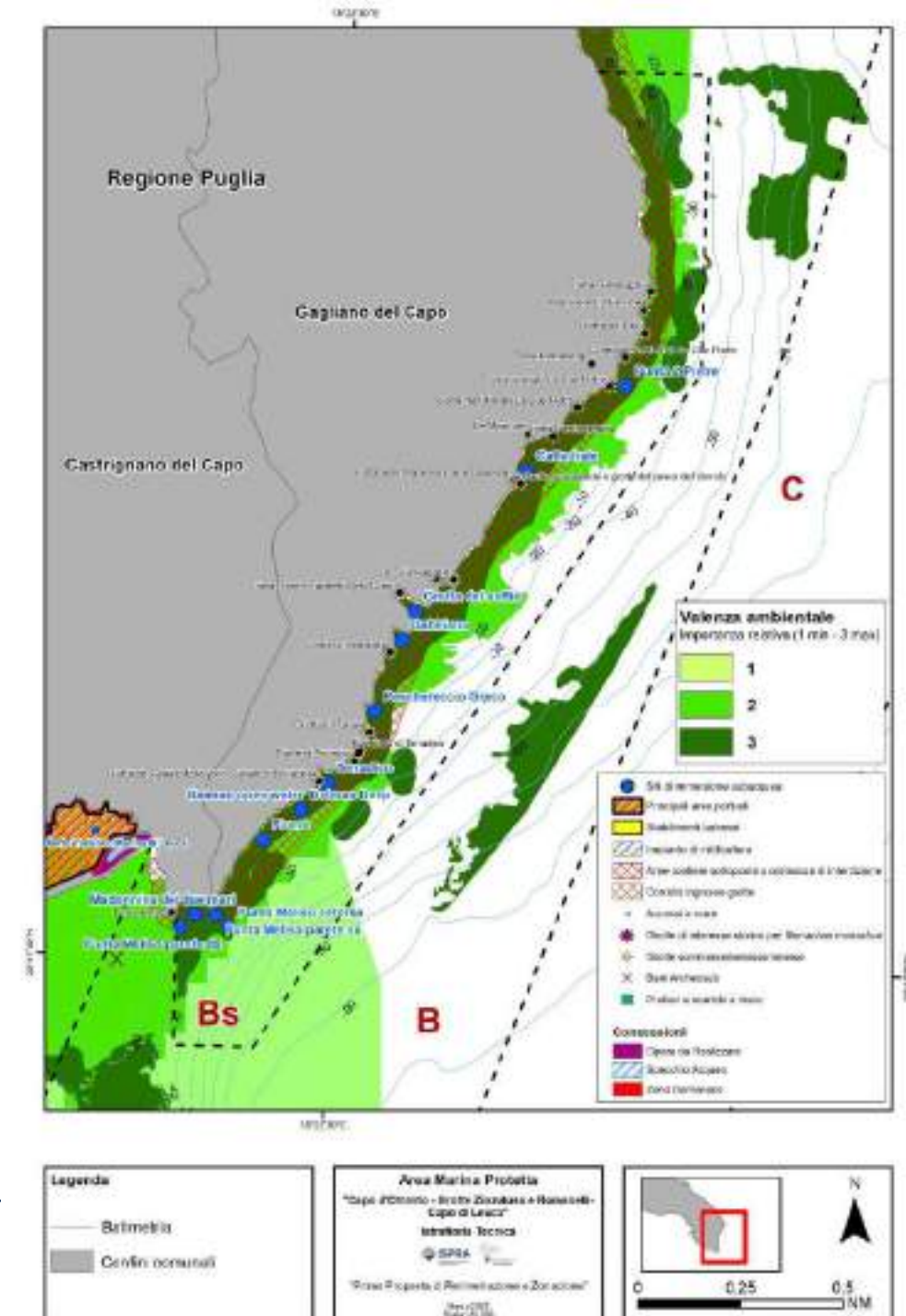
Usi del mare

- Siti di immersione elevata importanza
- Elevata importanza per il turismo marittimo, ma problemi alla sosta per traffico congestionato e rischio frane (vedi sopra)
- Attività di pesca

Vincoli e concessioni

- diverse interdizioni per rischio idrogeologico

Il livello di protezione Bs proposto permette di ridurre i conflitti di uso attraverso una regolamentazione più mirata, garantire maggior sicurezza nella fruizione e un miglior godimento delle immersioni ricreative, creando al tempo stesso zone di ripopolamento ittico.

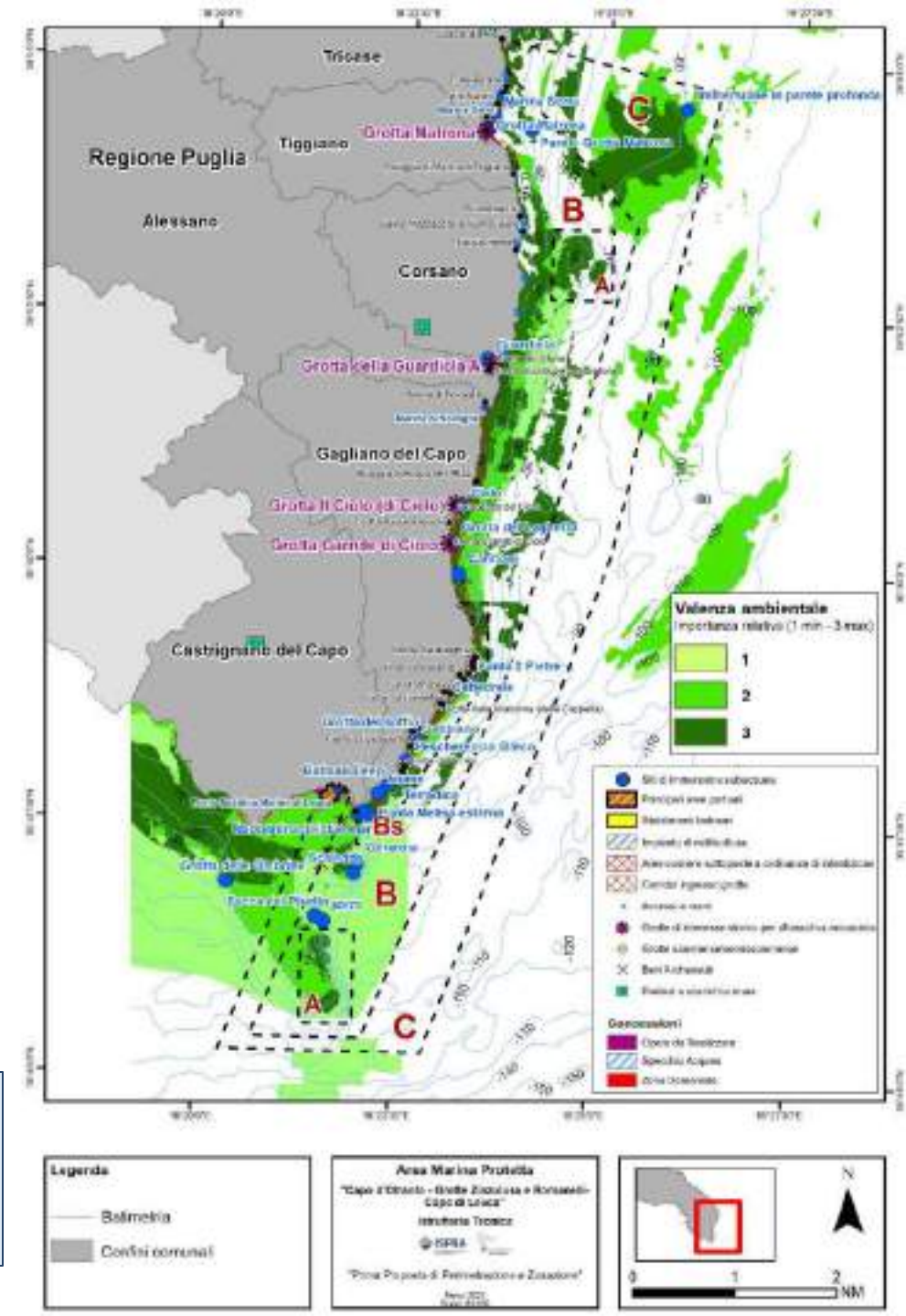


Prima proposta di perimetrazione e zonazione - analisi e motivazioni

Zona B Sud (da Tricase Sud a Castrignano del Capo):

- Circonda le 2 Zone A e la Bs Sud
- Tratto di costa di media/elevata valenza ambientale (Habitat 1170 e 8330)
- Comprende 2 grotte di presenza storica della foca monaca
- Presenza di diversi siti di immersione
- Area di elevata importanza per la pesca professionale

Il **livello di protezione B** consente le attività di pesca professionale artigianale e ricreativa regolamentandole e/o autorizzandole.



Prima proposta di perimetrazione, zonazione e regolamentazione

Zona	Kmq	Percentuale (%)
A	1,424898	1,09%
A	1,662801	1,27%
Bs	3,853736	2,94%
Bs	2,045316	1,56%
B	22,57763	17,23%
B	11,78099	8,99%
B	22,58768	17,23%
C	27,99363	21,36%
C	10,14932	7,74%
C	26,98319	20,59%
Totale	131,059191	100%

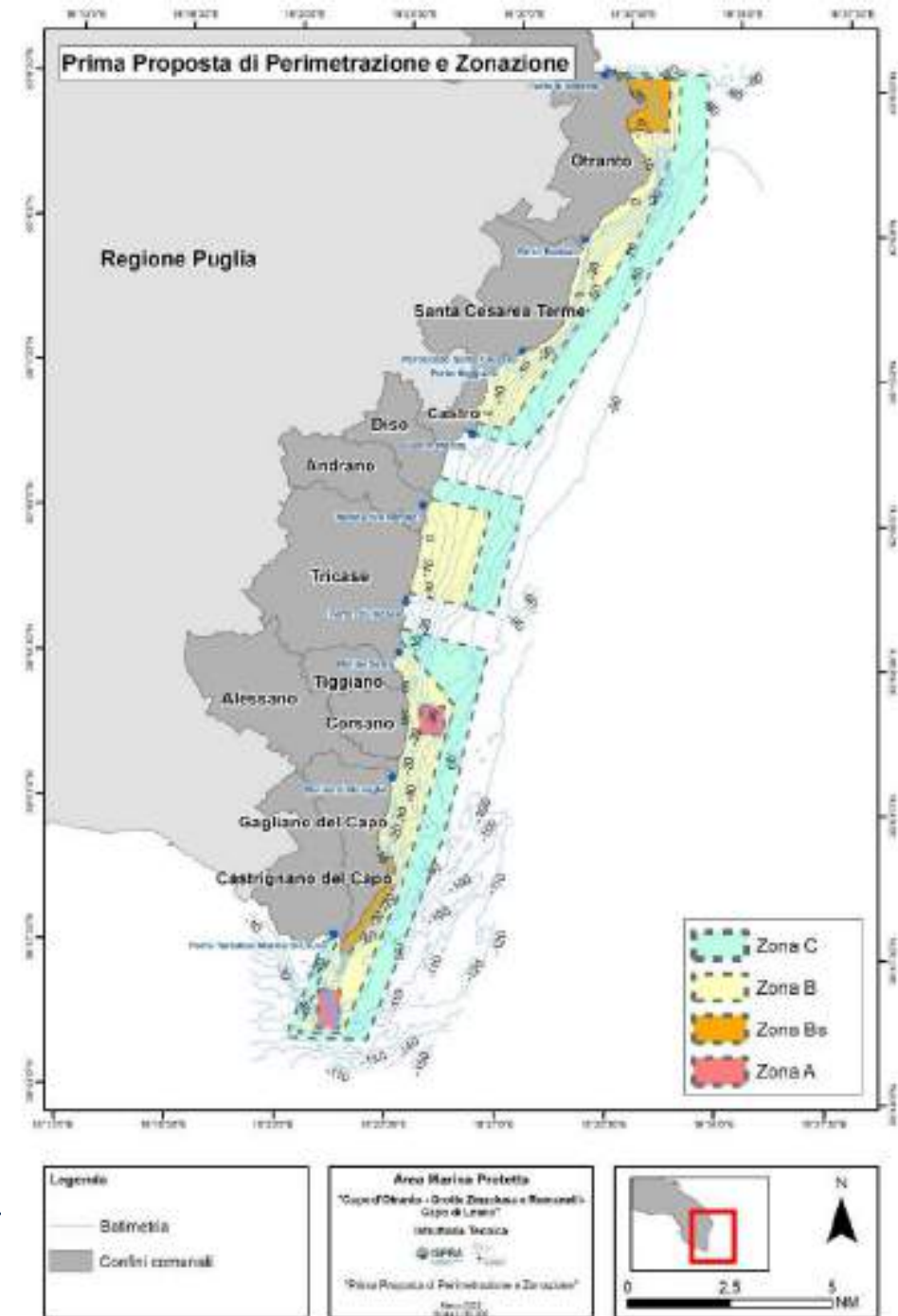
7%

43%

50%

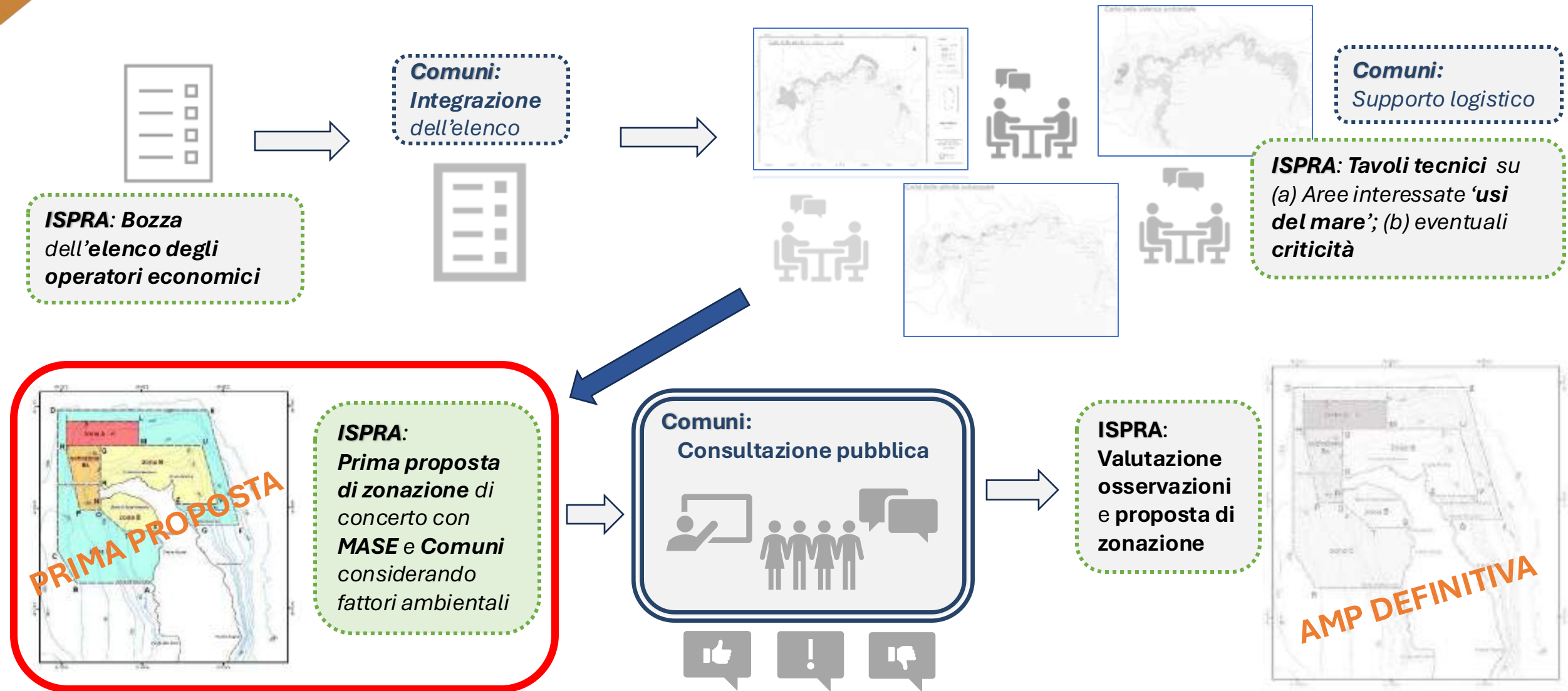
Zona	Km di costa	Percentuale (%)
A	/	/
A	/	/
Bs	4,514958	7,23%
Bs	5,993361	9,60%
B	25,77929	41,27%
B	5,354903	8,57%
B	15,854131	25,38%
C	0,918375	1,47%
C	1,562509	2,50%
C	2,480884	3,97%
totale	62,458411	100,00%

Nell'attuale proposta l'AMP di "Capo d'Otranto - Grotte Zinzulusa e Romanelli – Capo di Leuca ", coi suoi 131 km², si collocherebbe fra le 8 maggiori AMP italiane, di dimensione comprese fra quelle di Capo Carbonara (143 km²) e Regno di Nettuno (114 km²)



PROSSIMI PASSI

Percorso partecipato: discussione della prima proposta



Consultazione pubblica: materiale e tempi



ISPRA mette a disposizione del MASE (→ Comuni):



- Scheda per le osservazioni (con istruzioni per la compilazione)
- Presentazione (diapositive)
- Relazione tecnica completa
- Documenti GIS della perimetrazione e zonazione

MASE & Comuni:

- **Insieme:** indicano la data di inizio e fine consultazione
- **Comuni:** pubblicano sul sito istituzionale il materiale relativo alla consultazione
- **Comuni:** ricevono i riscontri dalla cittadinanza via protocollo e li inoltrano a MASE e ISPRA

ISPRA ha 30 gg per analizzare e integrare le proposte ammissibili e presentare al MASE la proposta definitiva.

Percorso partecipato: consultazione pubblica



ISTRUTTORIA TECNICA PER L'ISTITUZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA

.....

OSSEVAZIONI ALLA PRIMA PROPOSTA DI ZONAZIONE

Data

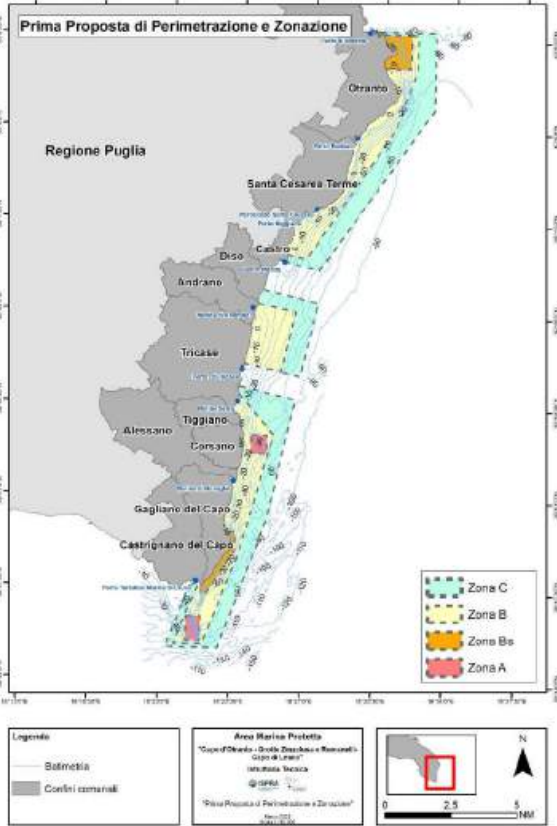
Nome/Cognome



Affiliazione/Ente/Coop

Indirizzo

E-mail

La figura presenta la proposta dei livelli di zonazione e le corrispondenti regolamentazioni delle attività generalmente in uso in AMP italiane.





ISTRUTTORIA TECNICA PER L'ISTITUZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "COSTA DI MARATEA"

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLE OSSEVAZIONI ALLA PRIMA PROPOSTA DI ZONAZIONE

Formulare le osservazioni facendo riferimento alla perimetrazione riportata nella proposta in figura. Seguire attentamente le istruzioni riportate per ciascuna colonna.

Dove	Modifica suggerita	Motivazioni delle modifiche suggerite ed eventuali dettagli sui nuovi confini
Indicare la zona/perimetro: Perimetro Nord, Perimetro Sud, Zona A Nord, Zona Bs Nord, Zona Bs Sud, Zona B Nord, Zona B Sud, Zona C Nord, Zona C Sud	Tipologie di modifica: modifica del perimetro o della zona: ampliamento; riduzione; eliminazione; cambiamento del livello di zonazione	Fornire una descrizione dettagliata delle modifiche proposte, specificandone le motivazioni e, nel caso di modifiche al perimetro dell'AMP o delle zone che la compongono, indicando gli eventuali nuovi perimetri.

ESEMPIO



Percorso partecipato: consultazione pubblica



ISTRUTTORIA TECNICA PER L'ISTITUZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA

.....

OSSERVAZIONI ALLA PRIMA PROPOSTA DI ZONAZIONE

Data Nome/Cognome Affiliazione/Ente/Coop
Indirizzo E-mail

ESEMPIO

La figura presenta la proposta dei livelli di zonazione e le corrispondenti regolamentazioni delle attività generalmente in uso in AMP italiane.



ISTRUTTORIA TECNICA PER L'ISTITUZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "COSTA DI MARATEA"

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA PRIMA PROPOSTA DI ZONAZIONE

Formulare le osservazioni facendo riferimento alla perimetrazione riportata nella proposta in figura. Seguire attentamente le istruzioni riportate per ciascuna colonna.

Motivazioni delle modifiche suggerite ed eventuali dettagli sui nuovi confini

IMPORTANTE (!!!): FIRMARE E ALLEGARE

ALLEGATO - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 AI PORTATORI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA PER L'ISTITUZIONE E ZONAZIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA "COSTA DI MARATEA"



Percorso partecipato: consultazione pubblica

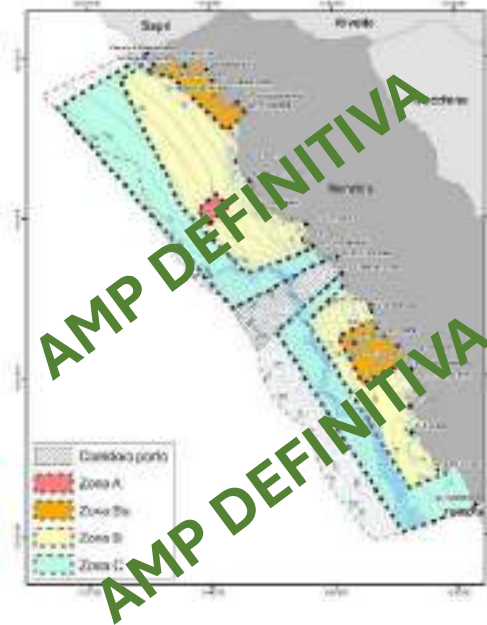
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ALLA PRIMA PROPOSTA DI ZONAZIONE

Formulare le osservazioni facendo riferimento alla perimetrazione riportata nella proposta in figura. Seguire attentamente le istruzioni riportate per ciascuna colonna.

Dove	Modifica suggerita	Motivazioni delle modifiche suggerite ed eventuali dettagli sui nuovi confini
<i>Indicare la zona/perimetro: Perimetro Nord, Perimetro Sud, Zona A Nord, Zona B Nord, Zona Bs Sud, Zona B Nord, Zona B Sud, Zona C Nord, Zona C Sud</i>	<i>Tipologie di modifica: modifica del perimetro o della zona: ampliamento; riduzione; eliminazione; cambiamento del livello di zonazione</i>	<i>Fornire una descrizione dettagliata delle modifiche proposte, specificandone le motivazioni e, nel caso di modifiche al perimetro dell'AMP e delle zone che la compongono, indicando gli eventuali nuovi perimetri.</i>



ISPRA:
Valutazione osservazioni
e proposta di zonazione



Passaggi successivi a carico del MASE

Proposta finale ISPRA di perimetrazione e zonazione



- ⇒ **Concertazione con i Comuni ed identificazione dell'Ente Gestore**
- ⇒ **Conferenza Stato Regioni**
- ⇒ Bozza di **Decreto d'istituzione**
- ⇒ Analisi e verifica dell'Impatto della Regolamentazione (AIR)

Area Marina Protetta (*sensu* 979/82 - 394/91): strumenti

3 principali strumenti normativi:

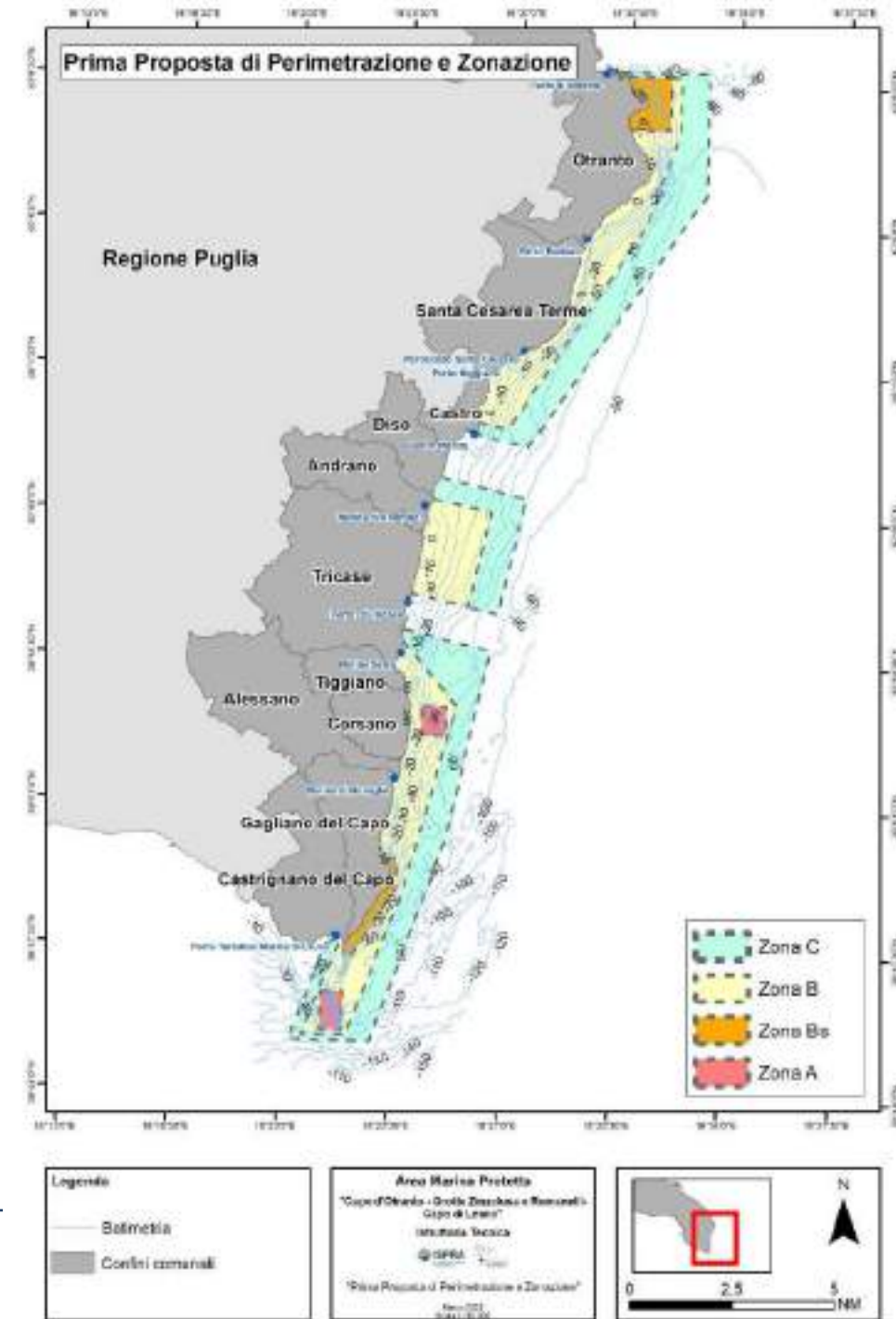
- **Decreto istitutivo** – emanato dal **MASE**
 - ⇒ finalità, delimitazione area e divieti
 - ⇒ individuazione soggetto gestore provvisorio e suoi obblighi
 - ⇒ norme generali per la gestione
- **Regolamento di disciplina** – emanato dal **MASE**
 - ⇒ disciplina le attività consentite nelle diverse zone dell'AMP
- **Regolamento di esecuzione e organizzazione (REO)**
 - ⇒ organizzazione dell'AMP
 - ⇒ normativa di dettaglio
 - ⇒ eventuali condizioni di esercizio delle attività consentite nell'AMP

REGOLAMENTAZIONE ASSOCIATA ALLA PRIMA PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE E ZONAZIONE

Prima proposta di perimetrazione, zonazione e regolamentazione

Proposta di regolamentazione delle attività				
Attività	Zona A	Zona Bs	Zona B	Zona C
Ricerca	A	A	A	A
Balneazione	V	C	C	C
Navigazione a vela, remi, pedali o propulsori elettrici	V	C	C	C
Immersioni individuali/gruppo	V	A	C	C
Visite guidate subacquee	V	A	C	C
Navigazione motore	V	R	R	R
Ancoraggio	V	A	R	R
Ormeggio	V	A	A	A
Attività di noleggio e locazione unità da diporto	V	A	A	A
Whale watching	V	A	A	A
Trasporto passeggeri e visite guidate	V	A	A	A
Piccola pesca artigianale residenti	V	V	A	A
Pescaturismo	V	V	A	A
Pesca ricreativa	V	V	A	A
Acquascooter, sci nautico e simili	V	V	V	V
Pesca subacquea	V	V	V	V

Legenda: C= Consentita; R= Regolamentata; A= Autorizzata; V= Vietata



Esempi di regolamenti per alcune attività

ATTIVITÀ	ESEMPI (OBIETTIVI A MISURE)
Immersioni Subacquee	Esempio: <i>Protezione di ecosistemi fragili a Capo Milazzo.</i> <ul style="list-style-type: none">❖ Consentite in aree designate con autorizzazioni specifiche.
Navigazione e Ancoraggio	Esempio: <i>Capo Spartivento limita il traffico nautico per preservare gli habitat.</i> <ul style="list-style-type: none">❖ Navigazione a velocità ridotta nelle zone B e C.❖ Divieto di ancoraggio su praterie di Posidonia e fondali vulnerabili a questa attività
Osservazione Cetacei	Esempio: <i>Itinerari turistici sostenibili per l'avvistamento a Capo Testa.</i> <ul style="list-style-type: none">❖ Regolamentata per mantenere distanze di sicurezza.
Visite guidate	Esempio: <i>Itinerari subacquei guidati per turisti con educazione ambientale.</i> <ul style="list-style-type: none">❖ Organizzate solo in zone specifiche (Bs e C).❖ Guida obbligatoria per aree protette sensibili come Capo Testa e Capo Milazzo.
Pesca ricreativa	Esempio: <i>Capo Milazzo adotta un sistema di licenze per la pesca.</i> <ul style="list-style-type: none">❖ Consentita solo in zona C con restrizioni su quantità e specie.❖ Vietata in zona A e regolamentata in zone B e Bs.
Pesca professionale	Esempio: <i>Capo Milazzo regola la pesca con reti selettive per proteggere specie vulnerabili.</i> <ul style="list-style-type: none">❖ Consentita esclusivamente in zone B e C con licenze specifiche.❖ Limitazioni sulle attrezzature per prevenire danni ai fondali e catture eccessive.❖ Obbligo di registrazione delle catture giornaliere per monitorare la sostenibilità.

Esempi di autorizzazioni rilasciate dall'Ente Gestore

- ⇒ **Pesca professionale artigianale:** ai pescatori professionisti residenti previa verifica delle attrezzature e del rispetto delle quote di pesca.
- ⇒ **Attività scientifiche:** a seguito di richiesta scritta con dettagli sul progetto, durata e impatto previsto e previo impegno di consegna di copia dei dati raccolti.
- ⇒ **Escursioni subacquee:** a *diving* e/o singole guide, a seguito di formazione specifica.
- ⇒ **Attività di trasporto passeggeri:** con indicazioni delle eventuali rotte prestabilite da seguire e delle linee guida per evitare disturbo a fauna e flora marina.
- ⇒ **Eventi speciali:** temporanee, rilasciate a seguito di valutazioni preventive d'impatto ambientale.

Grazie per l'attenzione.

caterina.fortuna@isprambiente.it
sabina.deinnocontiis@isprambiente.it